

# Sommario

<b>Premessa</b> .....	<b>pag. 3</b>
<b>Bilancio di previsione 2011</b>	
- <b>Verifica degli equilibri di bilancio</b> .....	<b>9</b>
- <b>Avanzo di amministrazione applicato</b> .....	<b>11</b>
- <b>Utilizzo dell'avanzo</b> .....	<b>11</b>
<b>Verifica della coerenza delle previsioni</b>	
- <b>Patto di stabilità interno 2011</b> .....	<b>13</b>
<b>Verifica attendibilità e congruità delle previsioni anno 2011</b>	
<b>Titolo I - Entrate tributarie</b> .....	<b>15</b>
<b>Titolo II - Entrate da trasferimenti</b> .....	<b>22</b>
<b>Titolo III - Entrate extratributarie</b> .....	<b>26</b>
<b>Titolo IV - V - Entrate in conto capitale e da accensione di prestiti</b> .....	<b>31</b>
<b>Titolo I - Spese correnti</b> .....	<b>36</b>
<b>Titolo II - Spese in conto capitale</b> .....	<b>45</b>
<b>Titolo III - Spese per rimborso di prestiti</b> .....	<b>47</b>
<b>Debiti fuori bilancio</b> .....	<b>48</b>
<b>Bilancio pluriennale</b> .....	<b>49</b>
<b>Relazione previsionale e programmatica</b> .....	<b>56</b>
<b>Raccomandazioni, proposte e conclusioni</b> .....	<b>60</b>

## **PREMESSA**

L'Organo di revisione, nel parere sulla proposta del Bilancio di Previsione e dei documenti allegati, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), del D.Lgs 267/2000, deve esprimere un motivato giudizio di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, tenuto conto del parere espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, delle variazioni rispetto all'anno precedente e di ogni altro elemento utile.

Nel parere sono suggerite all'Organo consiliare tutte le misure atte ad assicurare l'attendibilità delle impostazioni.

L'Organo di revisione, inoltre, è chiamato a svolgere specifica funzione collaborativa anche nei confronti della Corte dei Conti, così come previsto dall'art. 1, commi 166 e 167 della L. 23 dicembre 2005 n. 266.

L'Organo di revisione, infatti, ha l'obbligo di trasmettere alla Sezione Regionale di Controllo una relazione sul bilancio preventivo e una sul rendiconto, finalizzata alla resa di un servizio di informazione e vaglio obiettivo sulla gestione finanziaria dell'Ente..

Le suddette Relazioni, ovviamente differenziate da quelle indirizzate all'Organo consiliare, devono fornire dati oggettivi da cui sia possibile rilevare l'esistenza o meno di gravi irregolarità contabili che possano incidere sull'equilibrio di bilancio.

Le irregolarità riguardano non solo la violazione formale delle norme contabili, quanto piuttosto i pericoli per il mantenimento dell'equilibrio del bilancio, anche futuro.

Il modello di bilancio di previsione annuale è stato approvato con il D.P.R. 194/1996; è a struttura obbligatoria e, pertanto, non modificabile neppure parzialmente.

Nella predisposizione del bilancio di previsione, inoltre, è fatto obbligo di rispettare i postulati di bilancio previsti dall'art. 162, comma 1 del D.Lgs 267/2000, come interpretati ed integrati dal documento "Finalità e postulati dei principi contabili degli Enti Locali".

Con il bilancio di previsione il Consiglio Comunale, nell'ambito della sua primaria funzione di indirizzo e di programmazione, assegna le risorse finanziarie ai singoli servizi la cui ulteriore specificazione, mediante l'individuazione degli obiettivi, spetterà successivamente all'Organo esecutivo in sede di predisposizione di Piano Economico di Gestione.

\* \* \* \* \*

Dopo questa premessa, i sottoscritti:

- **Dr. Antonino Maraventano, Presidente del Collegio;**
- **Dr. Fulvio Coticchio, componente;**
- **Rag. Francesco Vetrano, componente,**

iscritti all'ordine dei dottori commercialisti ed esperti contabili ed al registro dei revisori contabili, membri del Collegio dei Revisori del Comune di Palermo, giusta Deliberazione del Consiglio Comunale n. 252 del 19 maggio 2011, in virtù delle attribuzioni previste dal richiamato articolo 239 TUEL, nonché dell'art. 27, comma 5, del vigente Regolamento di

contabilità, hanno preso in esame lo schema del Bilancio di previsione, approvato dalla Giunta Comunale in data 17 Maggio 2011, con delibera n.44, e ricevuto in data 20 Maggio 2011.

Il termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione per l'anno 2011 è stato fissato al 30 Giugno 2011, in virtù del Decreto del Ministero dell'Interno del 16 marzo 2011 e, pertanto, risulta rispettato il termine fissato dal legislatore.

Lo schema di bilancio è stato corredato dei seguenti allegati obbligatori di cui all'art. 172 TUEL:

- bilancio pluriennale 2011/2013;
- relazione previsionale e programmatica 2011/2013;
- rendiconto dell'esercizio 2009, approvato dal Commissario ad acta con Deliberazione n. 563 del 05/11/2011;
- bilanci di esercizio 2009 delle società costituite per l'esercizio di servizi pubblici e delle società partecipate dall'Ente (AMAP S.p.A. - AMAT S.p.A. - AMG Energia S.p.A. - GESIP Palermo S.p.A. - GESAP S.p.A. - SISPI S.p.A. - Palermo Ambiente S.p.A. - Acquedotto Consortile Biviere- Patto di Palermo S.c.a r.l.)- Fondazione Teatro Massimo - Teatro al Massimo -;
- certificazione dei parametri obiettivi ai fini dell'accertamento della condizione di Ente strutturalmente deficitario;
- Delibera di G.M. n. 44 del 17/05/2011 avente per oggetto "Approvazione schema di Bilancio di previsione 2011, Bilancio pluriennale 2011/2013 e Relazione Previsionale e Programmatica 2011/2013"
- prospetto relativo alle previsioni di competenza e di cassa degli aggregati rilevanti ai fini del Patto di stabilità interno riferiti agli esercizi 2011 e 2013;

Tuttavia, ai sensi dell'art. 58 del D.L. 25/06/2008 n.112, convertito con modificazioni in legge n.133/2008, al Bilancio di previsione è da allegare anche il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni" immobiliari, esso risulta approvato dalla G.C. con deliberazione n. 55 del 27/05/2011 e dovrà essere sottoposto al Consiglio Comunale per la sua approvazione quale allegato al Bilancio di previsione esercizio 2011 e pluriennale 2011/2013.

Relativamente alla " Verifica delle aree da destinare alle residenze, alle attività produttive e terziarie, non risulta allegato al Bilancio di previsione la deliberazione consiliare prescritta alla lettera c) dell'art. 172, del D.Lgs 267/2000".

Per quanto attiene alle aliquote ed alle tariffe dei tributi locali e dei servizi pubblici degli Enti Locali, si rileva che l'art. 1, comma 169 della Legge 296/2006 dispone che, in caso di mancata approvazione entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.

In assenza di deliberazione, pertanto, rimangono prorogate per l'esercizio finanziario 2011, le aliquote e le tariffe dei tributi locali e dei servizi pubblici, a nulla rilevando la scadenza del 30 Giugno per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2011, poiché le deliberazioni di determinazione di aliquote, tariffe e regolamenti delle entrate debbono essere sempre approvate in data anteriore a quelle di approvazione del bilancio di previsione.

Occorre infine evidenziare che il comma 9 dell'art. 14 della L.R. 109/94, come coordinato dalle L.R. 7/2002 e 7/2003, prevede la contestuale approvazione dell'elenco annuale delle opere pubbliche unitamente al bilancio di previsione di cui ne costituisce parte integrante, e che con deliberazione n. 32 del 14/04/2011 la Giunta Comunale ha deliberato l'adozione dello schema del Programma Triennale delle OO.PP. 2011/2013 ed E.A. 2011 da sottoporre, decorsi i termini prescritti dal 2° comma dell'art.14 della L.R. 7/2003, all'approvazione del Consiglio Comunale.

Nel trattare la spesa in conto capitale, saranno comunque rappresentati gli investimenti previsti e la relativa copertura finanziaria.

Dopo queste precisazione, si evidenzia che allo schema di bilancio sono stati allegati anche i seguenti atti non obbligatori, ma certamente utili per la migliore comprensione e valutazione delle appostazioni contabili.

- relazione Tecnica al Bilancio di previsione 2011;
- rendiconto generale del patrimonio di cui al conto consuntivo 2009;
- indice di indebitamento;
- prospetto analitico della spesa del personale prevista per l'anno 2011 – 2012 e 2013;
- prospetto equilibri di bilancio;
- prospetto dell'avanzo di amministrazione applicato;
- gettito permessi a costruire e suo utilizzo;
- spese di funzionamento 2011/2013;
- fitti passivi suddivisi per intervento 2011/2013;
- spese per utenza (acqua, luce, gas, telefono);
- prospetto riepilogativo dei servizi a domanda individuale e tasso di copertura;
- prospetto dei mutui e dei prestiti obbligazionari in ammortamento al 31/12/2011, al 31/12/2012 e al 31/12/2013, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
- copertura finanziaria debiti fuori bilancio;
- fondo Autonomie Locali – vincolo di specifica destinazione;
- spese per contratti di servizio vigenti con Società partecipate e/o controllate anni 2011/2013;
- fondo di riserva 2011/2013;
- attivazione anticipazione di Tesoreria ex art. 222 del D.lgs 267/2000;
- tasso di copertura 2011 Servizio di igiene ambientale;
- rispetto riduzione spesa personale ex art. 1, comma 557 Legge 296/2006 e succ.;
- spese per la sicurezza ex D.lgs 81/2008;
- limiti di spesa per incarichi ex art. 6 c. 7 D.L. 78/2010;
- destinazione dei proventi del codice della strada.

Il Consiglio Comunale ha provveduto, con delibera n. 562 del 21/10/2010, ad effettuare la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi ed in tale sede è stato accertato il permanere degli equilibri generali del bilancio 2010.

I sottoscritti Revisori:

- **viste le disposizioni di legge** che regolano la finanza locale, così come previsto dal TUEL;
- **visto lo Statuto dell'Ente**, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- **visto il Regolamento di Contabilità dell'Ente**, adeguato da ultimo con deliberazione del C.C. n. 44 del 13 marzo 2001;
- **visto il parere espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario**, rilasciato in seno alla deliberazione di G.C. n. 44 del 17 maggio 2011;

danno atto di avere effettuato le seguenti verifiche, al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

\* \* \* \* \*

Prima di rappresentare le risultanze delle previsioni di entrata e di spesa, si ritiene opportuno, preliminarmente, mettere in evidenza i principi fondamentali di coordinamento di finanza pubblica riferiti al Patto di stabilità interno 2011-2013. Come è noto, infatti, anche i Comuni concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica stabiliti in sede di Unione europea, l'entità del predetto concorso è quantificata dall'articolo 14, comma 1, del decreto legge 31 maggio 2010 n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, in 1.500 milioni di euro per l'anno 2011 e 2.500 milioni di euro a decorrere dal 2012.

Il comma 12 dell'art. 77 bis della legge 133/08, dispone che gli Enti sottoposti al patto di stabilità, quale è anche il Comune di Palermo, devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto di stabilità. I commi da 87 a 124 dell'art. 1 della legge 13 dicembre 2010, n. 220, nel disciplinare il nuovo impianto strutturale del patto di stabilità interno per il triennio 2011-2013, introduce una regola di carattere generale consistente nel conseguimento, da parte di ogni ente locale, di un saldo finanziario pari a zero ed una specifica regola per la determinazione del concorso di ogni ente alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Il parametro di riferimento riproposto al fine della determinazione dello specifico obiettivo programmatico è il saldo finanziario tra entrate e spese finali, al netto della riscossione e concessione di crediti, calcolato in termini di competenza mista assumendo quindi gli accertamenti e gli impegni per la parte corrente, e gli incassi ed i pagamenti per la parte in conto capitale. Il saldo finanziario obiettivo determinato, sarà confrontato alla spesa corrente media del periodo 2006-2008.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

che gli obiettivi programmatici, alla luce della normativa introdotta dall'articolo 1 della legge 13/12/2010, n. 220 sono:

- per l'anno 2011 euro/mgl +30.132;
- per l'anno 2012 euro/mgl +40.572;
- per l'anno 2013 euro/mgl +40.572.

- Dal prospetto allegato al bilancio ai sensi del comma 107 dell'art. 1 della legge 220/2010 gli obiettivi risultano così conseguibili:

Anno	Saldo finanziario misto previsto €/mgl	Saldo obiettivo €/mgl
2011	33.495	30.132
2012	42.063	40.572
2013	40.863	40.572

Le previsioni di entrate e spese di parte corrente e di incassi e pagamenti in conto capitale, si dovranno monitorare durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

E' sembrato opportuno svolgere queste precisazioni, con l'intento di rappresentare il prescritto vincolo inderogabile che caratterizza l'approvazione del bilancio di previsione ed anche le successive variazioni al bilancio nel corso dell'esercizio, poiché il mancato rispetto dei limiti di spesa imposti dal Patto di stabilità comporta le seguenti sanzioni.

- Divieto di assunzione di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale compresi co.co.co. e somministrazioni anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto .
- Divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi delle predette disposizioni sul personale (art. 76, comma 4 d.l. 112/08).
- Divieto di impegnare nell'anno successivo a quello di mancato rispetto spese correnti in misura superiore all'importo annuale medio dei corrispondenti impegni effettuati nell'ultimo triennio.
- Divieto di ricorrere all'indebitamento per investimenti.
- Riduzione dei trasferimenti nell'anno successivo in misura pari alla differenza tra il risultato registrato e l'obiettivo programmatico
- Rideterminazione indennità di funzione e gettoni di presenza agli amministratori con applicazione di una riduzione del 30% rispetto all'ammontare risultante alla data del 30/6/2008 .
- Divieto di incremento delle risorse decentrate (art. 8, comma 1 CCNL 14/1/2008).

\* \* \* \*

## BILANCIO DI PREVISIONE 2011

### Verifica degli equilibri

Il bilancio, così come predisposto, assicura il rispetto del principio del pareggio finanziario complessivo previsto dall'art. 162, comma 6) del TUEL e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto di terzi (art. 168 TUEL).

<b>Quadro generale riassuntivo</b>			
<b>Entrate</b>		<b>Spese</b>	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	225.032.102,52	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	766.303.214,74
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	511.506.619,73	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	88.276.940,16
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	55.016.725,19		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	54.842.323,60		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	218.415.557,39	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	232.181.828,77
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	132.856.331,90	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	132.856.331,90
<i>Totale</i>	<b>1.197.669.660,33</b>	<i>Totale</i>	<b>1.219.618.315,57</b>
Avanzo di amministrazione	21.948.655,24	Disavanzo di amministrazione	
<b><i>Totale complessivo entrate</i></b>	<b>1.219.618.315,57</b>	<b><i>Totale complessivo spese</i></b>	<b>1.219.618.315,57</b>



Il Collegio, inoltre, ha verificato l'**EQUILIBRIO CORRENTE** previsto dall'art. 162, comma 6) del TUEL che si riassume nelle seguenti risultanze:

Entrate titoli I, II e III	791.555.447,44	
Spese correnti titolo I	766.303.214,74	
Differenza parte corrente (A)		25.252.232,70
Quota capitale amm.to mutui		
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		5.817.479,48
Quota capitale amm.to altri prestiti		10.976.497,69
Totale quota capitale (B)		16.793.977,17
<b>Equilibrio economico (A) - (B)</b>		<b>8.458.255,53</b>
(+) Avanzo applicato al Titolo I della spesa		15.928.628,00
(-) Entrate correnti iscritte che finanziano la spesa in c/capitale (1)		24.461.103,95
(+) Entrate in c/capitale che finanziano spesa corrente *		74.220,42
		<b>0,00</b>
* entrate da alienazione del patrimonio immobiliare comunale		

(1)

€	14.027.411,95	Risorse proprie e transf. ord. da titolo I, II e III (tributi, trasferimenti e proventi)
"	6.700.000,00	Risorse da oneri di urbanizzazione
"	0,00	Risorse da violazione Codice stradale
"	3.733.692,00	Risorse da altri Enti (ISTAT e Regione)
€	24.461.103,95	<b>Totale Risorse correnti destinate ad investimenti</b>

L'**EQUILIBRIO IN CONTO CAPITALE** è dimostrato dal seguente prospetto

Entrate titoli IV e V		
Spese titoli II e III (int.1 e int.2)		273.257.880,99
Saldo situazione capitale (A)		303.664.791,76
Copertura o utilizzo saldo *		- 30.406.910,77
Avanzo applicato al titolo II della spesa		
(+) Entrate correnti che finanziano spesa investimento		6.020.027,24
(-) Entrate in conto capitale che finanziano spesa corrente		24.461.103,95
		74.220,42
		<b>0,00</b>

## AVANZO DI AMMINISTRAZIONE APPLICATO

L'avanzo di amministrazione applicato pari ad € 21.948.655,24 deriva da:

		CERTO	PRESUNTO	TOTALE
Avanzo Fondi liberi	€	1.179.079,31	14.749.548,69	15.928.628,00
Avanzo Fondi vincolati	"	3.098.741,39		3.098.741,39
Avanzo da spese in c/ capitale	"	2.921.285,85		2.921.285,85
<b>Totale</b>	<b>€</b>	<b>7.199.106,55</b>	<b>14.749.548,69</b>	<b>21.948.655,24</b>

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 187, comma 3, del TUEL, l'attivazione delle spese finanziate con l'avanzo presunto, potrà avvenire solo dopo l'approvazione del Rendiconto dell'esercizio finanziario 2010 e, al riguardo, si specifica che la gestione finanziaria complessiva del Comune di Palermo riferita all'anno finanziario 2010 è risultata in equilibrio.

Il Consiglio Comunale, infatti, ha provveduto, con delibera n. 562 del 21 Ottobre 2010, ad effettuare la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi ed in tale sede è stato accertato il permanere degli equilibri generali del bilancio 2010.

## UTILIZZO DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE APPLICATO

Ai sensi e per gli effetti del comma 3 dell'art. 187 TUEL, al Bilancio di previsione può essere applicato l'avanzo di amministrazione presunto derivante dall'esercizio immediatamente precedente da utilizzarsi per:

- a) il reinvestimento delle quote accantonate per ammortamento;
- b) la copertura dei debiti fuori bilancio riconoscibili a norma dell'art. 194;
- c) i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari ed ancora, per il finanziamento delle spese di funzionamento non ripetitive;
- d) il finanziamento di spese di investimento.

Per quanto attiene alla destinazione dell'avanzo, si evidenzia quanto segue

*DESTINAZIONE DELL'AVANZO CERTO:*

- a spesa corrente

Debiti fuori bilancio	€	1.179.079,31
Spesa per investimento	"	<u>6.020.027,24</u>
	€	<u><b>7.199.106,55</b></u>

*DESTINAZIONE DELL'AVANZO PRESUNTO:*

- a spesa corrente
- € 14.749.548,69

Come già specificato, l'avanzo presunto potrà essere utilizzato solo dopo l'approvazione del conto del bilancio cui l'avanzo medesimo si riferisce, e, pertanto, l'attivazione delle spese potrà avvenire solo dopo l'approvazione del Rendiconto 2010.

Preme richiamare che l'avanzo di amministrazione accertato con l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2009 è risultato pari a € 29.869.141,28 e che, a seguito della sua applicazione, risulta ridotto ad € 5.526.648,71, come rilevabile dal prospetto che segue.

	Totale avanzo accertato a seguito dell'approvazione del rendiconto della gestione 2009	29.869.141,28
	<b>UTILIZZI 2010 e 2011</b>	
•	Avanzo applicato nell'esercizio 2010	17.143.386,02
•	Avanzo applicato in sede di salvaguardia ex art.193 TUEL	
•	Avanzo applicato nell'esercizio 2011	
	<b>Avanzo 2009 disponibile al 31/12/2010</b>	<b>12.725.755,26</b>
	Avanzo certo applicato al bilancio 2011	7.199.106,55
	<b>Residuo avanzo certo da rendiconto 2009</b>	<b>5.526.648,71</b>

## ***VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI***

### ***PATTO DI STABILITA' INTERNO 2011-2013***

Nelle premesse del presente parere, è stato evidenziato che il rispetto del Patto costituisce requisito di legittimità del Bilancio di previsione 2011 e Pluriennale 2011/2013, in quanto, inderogabilmente, i documenti contabili di programmazione devono consentire il raggiungimento degli obiettivi programmatici.

L'allegato 5 della proposta di Bilancio di previsione 2011 contiene i prospetti che portano alla determinazione del saldo finanziario obiettivo in termini di "competenza mista" per ciascuno degli anni 2011, 2012 e 2013.

Il monitoraggio delle spese soggette al Patto interno ed il controllo costante dei flussi di riscossione e pagamento, assumono particolare importanza nel sistema contabile dell'Ente, poiché il rispetto dei limiti imposti dal tetto programmatico di spesa, oltre a scongiurare l'applicazione delle sanzioni previste è significativo di una sana e corretta gestione dell'Ente.

\* \* \* \* \*

## PREVISIONI DI COMPETENZA ANNO 2011

Le previsioni delle entrate e delle spese suddivise per titoli presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2010 ed al rendiconto 2009:

<i>Entrate</i>	Rendiconto 2009	Previsioni definitive esercizio 2010	Bilancio di previsione 2011
<b>Titolo I</b> Entrate tributarie	245.349.380,38	218.441.305,65	225.032.102,52
<b>Titolo II</b> Entrate da contributi e trasferimenti correnti	560.786.626,47	598.044.442,74	511.506.619,73
<b>Titolo III</b> Entrate extratributarie	55.415.399,56	66.344.605,38	55.016.725,19
<b>Titolo IV</b> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	87.447.360,30	185.689.892,63	54.842.323,60
<b>Titolo V</b> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	14.000.000,00	235.397.390,38	218.415.557,39
<b>Titolo VI</b> Entrate da servizi per conto di terzi	101.568.918,79	140.669.568,93	132.856.331,90
<i>Totale</i>	1.064.567.685,50	1.444.587.205,71	1.197.669.660,33
Avanzo applicato		17.143.386,02	21.948.655,24
<b>Totale entrate</b>	<b>1.064.567.685,50</b>	<b>1.461.730.591,73</b>	<b>1.219.618.315,57</b>

<i>Spese</i>	Rendiconto 2009	Previsioni definitive esercizio 2010 (1)	Bilancio di previsione 2011
Disavanzo applicato			
<b>Titolo I</b> Spese correnti	787.598.694,83	847.540.370,37	766.303.214,74
<b>Titolo II</b> Spese in conto capitale	124.631.498,13	228.334.761,04	88.276.940,16
<b>Titolo III</b> Spese per rimborso di prestiti	91.372.706,53	244.791.011,29	232.181.828,77
<b>Titolo IV</b> Spese per servizi per conto terzi	101.568.918,79	140.669.568,93	132.856.331,90
<b>Totale spese</b>	<b>1.105.171.818,28</b>	<b>1.461.335.711,63</b>	<b>1.219.618.315,57</b>

<sup>1</sup>Il totale delle spese correnti, a seguito di un errore della procedura informatica, risulta errato. Con nota prot. 443679 del 13/06/2011 la Ragioneria Generale ha rettificato tale importo in euro 847.935.250,47, confermando i valori riportanti gli stanziamenti 2011 del Bilancio di previsione.

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste, sono state analizzate le voci di bilancio appresso riportate.

## TITOLO I - ENTRATE TRIBUTARIE

Il Collegio dei Revisori ha controllato l'iscrizione in bilancio dei tributi obbligatori.

Di seguito si riportano le relative previsioni comparate con quelle definitive dell'esercizio 2010 e con le risultanze del rendiconto 2009:

	Rendiconto 2009	Previsioni definitive esercizio 2010	Bilancio di previsione 2011
I.C.I. (volontaria e coattiva)	54.972.442,48	53.339.754,37	54.257.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	4.602.508,46	4.390.000,00	4.560.000,00
Addizionale comunale sul consumo di energia elettrica	9.544.703,01	10.000.000,00	10.000.000,00
Addizionale I.R.P.E.F.	26.935.959,44	26.993.371,01	26.364.356,96
Compartecipazione I.R.P.E.F.			
Altre imposte	135.726,16	2.050,00	2.000,00
<b>Categoria 1: Imposte</b>	<b>96.191.339,55</b>	<b>94.725.175,38</b>	<b>95.183.356,96</b>
Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche	5.519.834,92	3.365.000,00	3.580.000,00
Addizionale erariale sulla tassa smaltimento rifiuti			
Tassa rifiuti solidi urbani	125.681.010,40	107.251.130,27	113.668.745,56
Altre tasse	1.104,31		
<b>Categoria 2: Tasse</b>	<b>131.201.949,63</b>	<b>110.616.130,27</b>	<b>117.248.745,56</b>
Diritti sulle pubbliche affissioni	53.619,11	60.000,00	60.000,00
Contributo permesso di costruire	17.902.472,09	13.040.000,00	12.540.000,00
Altri tributi propri			
<b>Categoria 3: Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie</b>	<b>17.956.091,20</b>	<b>13.100.000,00</b>	<b>12.600.000,00</b>
<b>Totale entrate tributarie</b>	<b>245.349.380,38</b>	<b>218.441.305,65</b>	<b>225.032.102,52</b>

Il gettito complessivo delle entrate tributarie, come si rileva dal superiore prospetto, risulta in aumento rispetto alle previsioni definitive 2010 di circa il 3% ed in diminuzione rispetto alle risultanze del rendiconto 2009 (più dell' 8% ).

### ➤ Imposta comunale sugli immobili

Il gettito base I.C.I. è stato previsto in € 54.257.000,00 con un incremento di € 1.267.689,67 rispetto a quello accertato nel 2010 (€ 52.989.310,33).

Il gettito relativo al recupero dell'evasione pari a € 2.000.000,00 risulta diminuito rispetto alle somme accertate nel 2010 di € 3.789.548,75.

Si ricorda che l'art. 1, del Dl 28 maggio 2008, n. 93, convertito dalla Legge n. 126/2008, ha disposto, a decorrere dall'anno 2008, l'esenzione totale dall'Imposta Comunale sugli Immobili, l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale, con esclusione degli immobili signorili, le ville ed i castelli.

In virtù di quanto previsto dal vigente Regolamento comunale rientrano nella fattispecie di abitazione principale quelle concesse in uso gratuito ai familiari che vi risiedono.

Ai fini di una migliore comparazione rispetto all'esercizio precedente, si rappresenta il seguente dettaglio:

	<b>2010</b> Accertamenti	<b>2011</b> previsione
• Gettito base	48.779.792,31	51.837.031,00
• Evasione	3.789.548,75	2.000.000,00
• Dl 3/10/2006 n. 262 convertito con L. 286/06	419.969,27	419.969,27
	<b>52.989.310,33</b>	<b>54.257.000,27</b>

Per quanto attiene all'applicazione dell'art. 2 del Dl 3/10/2006, n. 262, convertito dalla legge 24/11/2006 n. 286, è stato previsto un gettito di € 419.969,27.

Trattasi del maggior introito presunto a seguito dell'adeguamento delle rendite catastali dei fabbricati per i quali sono venuti meno i requisiti per il riconoscimento della ruralità e che, per tale ragione, devono essere dichiarati al catasto.

Preme segnalare che per l'anno 2008, sulla base delle aliquote e delle detrazioni vigenti al 29 maggio 2008, l'Ente, in data 22/04/2009, ha certificato alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo – il mancato gettito pari a € 17.327.041,34, derivante appunto dalla predetta esenzione.

Il minor gettito sarà compensato con maggiori specifici trasferimenti erariali.

Le aliquote ICI, per l'anno 2011, non subiscono variazioni rispetto al 2010 e pertanto, rimangono non modificate quelle che la Giunta Comunale, con Deliberazione n. 429 del 22/11/2006, aveva fissato come segue:

- Abitazione principale e pertinenze	4,8	per mille	detrazione € 103.29
- Aree fabbricabili	7	per mille	
- Terreni agricoli	5	per mille	
- Altri fabbricati	7	per mille	
- Immobili affittati ex art. 2, comma 3 L.431/98 (1)	3,8	per mille	
- Immobili ad uso abitativi sfitti da oltre due anni (2)	9	per mille	

(1) In virtù di quanto previsto dal Regolamento, per i proprietari che concedono in locazione a titolo di abitazione principale del conduttore immobili ad uso abitativo alle condizioni previste dagli accordi di cui all'art. 2, comma 3°, della L. 431/98, l'aliquota è ridotta dell'1 per mille rispetto all'aliquota minima applicata dall'Ente.

(2) Ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, comma 2, del vigente regolamento ICI, gli immobili non locati ad uso abitativo e per i quali non risultano essere stati registrati contratti di locazione da almeno due anni, sconteranno l'aliquota del 9 per mille (Aliquota aumentata del 0,2 per mille rispetto all'aliquota massima applicata nel Comune di Palermo).

#### ➤ **Imposta comunale sulla pubblicità**

La previsione del gettito per l'imposta sulla pubblicità, è stata stimata in € 4.560.000,00 con un aumento di € 170.000,00 rispetto alle previsioni definitive 2010 e una diminuzione di € 42.508,46 rispetto al rendiconto 2009.

#### ➤ **Addizionale comunale sul consumo di energia elettrica**

Il gettito previsto in € 10.000.000,00 risulta non modificato rispetto alle previsioni definitive 2010, mentre registra un incremento di € 455.296,99 rispetto alle risultanze del rendiconto 2009.

#### ➤ **Addizionale comunale I.R.P.E.F.**

Il gettito, per l'anno 2011 previsto in € 26.364.356,96 risulta inferiore sia alle previsioni dell'esercizio precedente per € 629.014,05, sia al rendiconto 2009 per € 571.602,48.

#### ➤ **Altre imposte**

Anche in questo esercizio il gettito previsto in € 2.000,00 è stato stimato quale presumibile importo da incassare a seguito dall'attività di recupero programmata dall'Ente, in materia di ICIAP.



➤ **T.O.S.A.P.** (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in € 3.580.000,00, superiore di € 215.000,00 alle previsioni dell'esercizio precedente ed inferiore di € 1.939.834,92 rispetto al rendiconto 2009.

A parere dell'Organo di revisione, la previsione del gettito rimane estremamente prudentiale.

➤ **T. A. R. S. U.** (Tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani)

Relativamente al gettito previsto occorre evidenziare che il Settore Tributi, con nota prot. 373198 del 17/05/2011, ha predisposto una proposta di deliberazione consiliare relativa alla "Determinazione per gli anni 2011 e seguenti del fattore di cui all'art. 14 c. 1, lett. D) del regolamento comunale per l'applicazione della TARSU", con la quale si propone di:

- prendere atto che il costo del servizio quantificato secondo il regolamento è pari ad euro 101.417.615,29;
- stabilire che, ai fini della determinazione del costo di esercizio del servizio di nettezza urbana da coprire con la TARSU, si consideri l'intero costo di spazzamento dei rifiuti solidi urbani;
- determinare per l'anno 2011 e succ.vi in 1,00 (uno) il fattore di cui all'art. 14 c. 1 lett. D) del regolamento TARSU vigente, che esprime il grado di copertura economica del servizio;
- dare atto della piena efficacia, anche per il 2011, delle tariffe approvate con delibera della G.C. n. 121 del 29/06/2010.

Il gettito rimane attendibile solo sulla scorta dell'approvazione delle succitate proposte .

Il gettito relativo alla TARSU, ammonta complessivamente a € 113.668.745,56, e registra un incremento di € 6.417.615,29 rispetto alle previsioni definitive 2010 ed un decremento di € 12.012.264,84 rispetto al rendiconto 2009.

Come si rileva dal prospetto che segue, che rappresenta il dettaglio del gettito comparato con le risultanze del rendiconto 2009 e con le somme accertate nel 2010, il decremento è sostanzialmente riconducibile al recupero di quote arretrate (notevolmente diminuite rispetto ai due esercizi precedenti), mentre, invece, il gettito base risulta maggiore rispetto a quello accertato nell'esercizio 2010.

Descrizione	Rendiconto 2009	Accertamenti 2010	Previsione 2011
Gettito base	105.104.356,15	95.552.680,97	101.417.615,29
Quote E.C.A. 5% e maggiorazione E.C.A. 5% calcolate sull'importo	10.354.262,40	10.881.664,59	9.714.958,87
Recupero quote arretrate	6.266.300,43	11.650.125,14	1.400.000,00
Commissioni incasso sul tributo provinciale	16.230,55	16.244,69	16.171,40
Soprattasse e interessi	3.939.860,87	9.956.486,32	1.120.000,00
<b>Totale</b>	<b>125.681.010,40</b>	<b>128.057.201,71</b>	<b>113.668.745,56</b>

L'impianto tariffario, per quanto attiene alla TARSU, al netto degli importi relativi al recupero di quote arretrate, soprattasse ed interessi, determina una pressione tributaria pro-capite di Euro 173,99 circa riferita alla popolazione residente di n. 656.081 soggetti, sostanzialmente in linea con l'anno precedente.

➤ **Diritti sulle pubbliche affissioni**

Il gettito previsto in € 60.000,00 risulta invariato rispetto alle previsioni 2010 e registra un incremento di € 6.380,89 rispetto al rendiconto 2009.

### ➤ Contributi permesso di costruire

La previsione per l'esercizio 2011 presenta le seguenti variazioni rispetto agli accertamenti degli esercizi precedenti:

Accertamento 2008		Accertamento 2009		Previsioni definitive 2010		Previsioni 2011	
Titolo	I	Titolo	I	Titolo	I	Titolo	I
	20.673.036,03		17.902.472,09		13.040.000,00		12.540.000,00

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa corrente, nel corso dei singoli esercizi finanziari è la seguente:

anno 2008	49,76%	- Per finanziamento spesa corrente
	0,40%	- Manutenzione ordinaria patrimonio comunale
	49,84%	- Per finanziamento spesa in conto capitale
anno 2009	50,00%	- Per finanziamento spesa corrente
	50,00%	- Per finanziamento spesa in conto capitale
anno 2010	48,62%	- Per finanziamento spesa corrente
	51,38%	- Per finanziamento spesa in conto capitale
anno 2011	46,57%	- Per finanziamento spesa corrente
	53,43%	- Per finanziamento spesa in conto capitale

In virtù di quanto previsto dal "Principio contabile n. 2" esitato dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli Enti Locali, i permessi di costruire sono da qualificarsi come entrata tributaria e pertanto, sono iscritti al Titolo I.

Il gettito, che tiene conto dei contributi di edificabilità per oneri di urbanizzazione, costo di costruzione e sanzioni ed oneri di concessione in sanatoria, è stato previsto in € 12.540.000,00, sulla base della stima effettuata dagli Uffici competenti e registra un decremento di € 500.000,00 rispetto alle previsioni definitive 2010 ed un decremento (notevole) rispetto a ciascuno degli esercizi 2009 e 2008.

Il gettito si compendia come segue:

- € 10.340.000,00 riferiti all'attività ordinaria dell'Ente;
- € 2.200.000,00 (in linea con le previsioni definitive 2010) riconducibili alla definizione di pratiche per condono, alla luce del programma operativo esitato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 88 del 27/03/2007, finalizzato alla completa definizione delle pratiche di condono inoltrate, a suo tempo, ai sensi delle Leggi nn. 47/1985 e 724/1994.

La previsione relativa alla definizione di pratiche per condono rimane modesta, nonostante siano state preannunziate, da oltre un anno, le iniziative finalizzate ad attuare una campagna informativa per mezzo della quale rendere edotta la cittadinanza sulla definizione delle pratiche di condono edilizio.

Anche in questa sede, si auspica che il Settore possa dare impulso all'attività di che trattasi anche allo scopo di soddisfare gli indicatori premiali previsti dalla Legge Regionale n. 17/2004 che privilegia ogni azione utile a migliorare la gestione delle entrate di natura tributaria e la crescita dell'autonomia finanziaria degli enti.

A tutto ciò si aggiunga che, ai sensi dell'art. 7 della Legge n. 537 del 24/12/1993, gli oneri di urbanizzazione devono essere aggiornati ogni quinquennio dai comuni, in conformità alle relative disposizioni regionali.

Si raccomanda, pertanto, affinché la problematica sia affrontata dall'Amministrazione comunale in considerazione della rilevanza che il gettito in argomento assume nel sistema del bilancio comunale.

La disposizione che consente l'utilizzo di una quota del gettito dei proventi da permessi a costruire, per il finanziamento della spesa corrente (massimo 50%) e per la manutenzione del patrimonio (massimo 25%) è stata prorogata fino al 2012 (art. 2, co. 41, Legge n.10/2011), conseguentemente, anche per l'anno 2011, i proventi delle concessioni edilizie e delle sanzioni previste dal Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia, in virtù di quanto previsto dall'art. 2, comma 8 della legge 24 dicembre 2007 n. 244, possono essere utilizzati per una quota non superiore al 50% per il finanziamento di spese correnti e per una quota non superiore ad un ulteriore 25 % esclusivamente per spese di manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale.

La destinazione dei proventi si riassume nelle seguenti risultanze:

#### **Destinazione gettito Permessi a costruire**

<b>Titolo I Spesa Corrente</b>	Totale	€	5.840.000,00
<b>Titolo II Spesa in C/ capitale (manuten. straordinaria)</b>	Totale	€	6.700.000,00
	<b>Totale complessivo</b>	€	<b>12.540.000,00</b>

\* \* \* \* \*

## TITOLO II - ENTRATE DA TRASFERIMENTI

Le previsioni di entrate per trasferimenti presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2010 ed al rendiconto 2009:

		Rendiconto	Previsioni definitive	Bilancio di previsione
		2009	2010	2011
<b>Categoria 1°</b>	Contributi e trasferimenti	393.726.014,19	394.873.750,32	349.470.654,45
	correnti dallo Stato			
<b>Categoria 2°</b>	Contributi e trasferimenti	166.877.820,96	201.003.235,42	156.834.123,28
	correnti dalla Regione			
<b>Categoria 3°</b>	Contributi e trasferimenti dalla Regione per funzioni delegate			
<b>Categoria 4°</b>	Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internaz.	34.871,75	1.051.843,00	1.375.576,00
<b>Categoria 5°</b>	Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	147.919,57	1.115.614,00	3.826.266,00
<b>Totale</b>		<b>560.786.626,47</b>	<b>598.044.442,74</b>	<b>511.506.619,73</b>

### Categ. 1 - TRASFERIMENTI CORRENTI DALLO STATO

I contributi ed i trasferimenti dello Stato pari complessivamente a € 349.470.654,45 registrano un decremento sia rispetto alle previsioni definitive 2010, sia rispetto alle risultanze del rendiconto 2009 (rispettivamente di € 45.406.095,87 e € 44.255.359,74).

#### TRASFERIMENTI ERARIALI

Fondo ordinario	129.408.332,60
Fondo consolidato	18.764.984,07
Fondo perequativo	70.962.268,14
Fondo sviluppo investimenti	2.402.834,34
Altri trasferimenti	1.680.079,99
Contributi "individuali" (Coime)	21.843.027,03
Trasferimenti ex art.2 c.550 L. 244/2007 (stabilizz. LSU)	55.000.000,00
Accertamento convenzionale minore gettito ICI prima casa art. 1, c.1 DL 93/2008 e succ. (86% circa da minor gettito certificato giusta nota metodologica per le spettanze 2009 Ministero Interno)	17.324.544,82
Trasferimenti ex art. 2, c.1 e 2 DL 154/2008 ex fabbr. rurali	3.721.900,50
Contributo compensativo minori introiti ICI prima abitazione	1.772.224,36
Contributo art. 14, comma 13 D.L. 78/2010	2.569.090,07
Altri contributi (ICI, abit. princ. E libri testo 2009)	2.847.343,66
<b>Totale</b>	<b>328.296.629,58</b>

In aggiunta al primo gruppo di fondi (ordinario; consolidato; perequativo; per lo sviluppo degli investimenti) sono previsti i seguenti ulteriori trasferimenti e contributi:

### **ALTRI TRASFERIMENTI E CONTRIBUTI**

<i>Risorsa</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Rendiconto 2009</i>	<i>Assestato 2010</i>	<i>Previsione 2011</i>
68	Contributo Ministero Interno scuola dell'obbligo (borse di studio)	2.205.740,75	2.864.550,23	2.864.550,23
78	Contributo uffici Giudiziari	11.600.000,00	10.300.000,00	10.300.000,00
82	Contributo Ministero aree urbane rimborso annualità mutui parcheggi	828.747,96	828.747,96	
86	Trasferimento statale medaglia d'oro al valore militare	4.296,36	4.455,00	4.589,88
99	Trasferimento statale Presidenza Consiglio dei Ministri dipartimento Pari Opportunità	46.660,00	120.000,00	120.000,00
101	Trasferimento statale per le scuole materne comunali	546.623,00	516.457,00	365.033,76
102	Trasferimento statale per i servizi sociali	60.000,00	5.726.882,60	4.820.851,00
103	Contributo statale per l'ambiente		15.000,00	15.000,00
104	Contributo statale per programmi e progetti vari		2.190.000,00	2.634.000,00
695	Trasferimento Ministero Ambiente per piano miglioramento qualità dell'aria			
696	Trasferimenti statali per incentivi imp. Fotovoltaici		50.000,00	50.000,00
		<b>15.292.068,07</b>	<b>22.616.092,79</b>	<b>21.174.024,87</b>

## Categ. 2 - CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DALLA REGIONE

I contributi e trasferimenti correnti dalla Regione sono stati previsti in € 156.834.123,28, contro € 201.003.235,42 delle previsioni definitive 2010, e € 166.877.820,96 rispetto al rendiconto 2009. Registrano, pertanto, rispetto ai due esercizi precedenti, un decremento pari rispettivamente a € 44.169.112,14 e € 10.043.697,68.

Risorsa	Descrizione	Rendiconto	Assestato	Previsione
		2009	2010	2011
111	Trasferimenti ex L. R. 6/97	57.906.687,35	64.065.764,27	57.958.625,00
112	Trasferimenti L.R. 51/69 scuole materne	739.092,32	541.525,00	271.090,01
115	Trasferimenti ex art.27, c 6, L.R. 19/2005 (1)	49.968.797,31	53.166.800,29	52.260.869,99
117	Stabilizzazione LSU (quota annua)	1.394.433,00	2.702.102,49	2.702.102,49
119	Comunità alloggio - minori - provv. Autorità	1.182.632,04	1.232.054,00	1.256.696,00
120	Contributi a carico del Fondo per le politiche della famiglia L.296/2006		484.000,00	441.000,00
129	Trasferimenti a vario titolo		150.000,00	150.000,00
138	Contributo fondo perduto. eliminazione barriere architettoniche	538.655,41	200.000,00	200.000,00
146	Trasferimenti L.R. 17/90 art. 13 - servizi di polizia municipale	2.850.971,60	2.850.971,60	2.850.971,60
151	Contributo Programmi e progetti vari	645.000,00	1.300.000,00	2.910.000,00
154	Trasferimenti vari nell'ambito del sociale	41.505.621,20	57.718.358,91	19.480.609,33
155	Trasferimenti per la cultura ed i musei	207.266,02	270.500,00	31.000,00
156	Contributo per l'integrazione all'affitto	8.617.505,85	15.000.000,00	15.000.000,00
158	Trasferimento per il progetto Risorsa Sole	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
164	Trasferimenti per la viabilità	321.158,86	321.158,86	321.158,86
	<b>TOTALE</b>	<b>166.877.820,96</b>	<b>201.003.235,42</b>	<b>156.834.123,28</b>

(1) trattasi di trasferimento a destinazione vincolata da erogare all'AMAT

#### **Categ. 4 - CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DA PARTE DI ORGANISMI COMUNITARI E INTERNAZIONALI**

I contributi di che trattasi sono previsti in € 1.375.576,00 contro € 1.051.843,00 delle previsioni definitive 2010, ed € 34.871,75 del rendiconto 2009.

I contributi previsti si riferiscono in particolare a:

- Contributo comunitario per programmi, ricerche, studi e progetti per € 1.050.000,00;
- Contributo per attività produttive ed artigianali per € 258.228,00;
- Contributo Unione Europea per progetti comunitari per € 67.348,00;

#### **Categ. 5 - CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO.**

Il gettito di questi contributi è stato previsto in € 3.826.266,00 rispetto ad € 1.115.614,00 delle previsioni definitive 2010 ed € 147.919,57 risultanti dal rendiconto 2009.

La parte più consistente di detti trasferimenti, pari a € 3.500.000,00, interessa l'ISTAT per l'espletamento dell'attività di indagini.



### **TITOLO III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE**

Di seguito si rappresentano le previsioni di entrate extratributarie, evidenziando le loro variazioni rispetto alle previsioni definitive 2010 ed al rendiconto 2009:

	<b>Rendiconto 2009</b>	<b>Previsioni definitive 2010</b>	<b>Bilancio di previsione 2011</b>
<b>Categoria 1°</b> : Proventi dei servizi pubblici	29.158.473,24	31.093.914,32	28.581.833,92
<b>Categoria 2°</b> : Proventi di beni dell'ente	4.648.621,11	4.363.363,82	5.059.848,86
<b>Categoria 3°</b> : Interessi su anticipazioni e crediti	9.198.535,75	7.244.920,53	3.101.537,98
<b>Categoria 4°</b> : Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società	5.400.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
<b>Categoria 5°</b> : Proventi diversi	7.009.769,46	13.642.406,71	8.273.504,43
<b>Totale</b>	<b>55.415.399,56</b>	<b>66.344.605,38</b>	<b>55.016.725,19</b>

Il gettito delle entrate extratributarie è stato previsto complessivamente in € 55.016.725,19 con un decremento di € 11.327.880,19 rispetto alle previsioni definitive 2010 e di € 398.674,37 rispetto alle risultanze del rendiconto 2009.

\* \* \* \* \*

## Categoria 1° - Proventi dei servizi pubblici

Si riporta preliminarmente il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi a domanda individuale resi dall'ente:

<i>Servizi a domanda individuale</i>				
	<i>Entrate prev. 2011</i>	<i>Spese prev. 2011</i>	<i>% di copertura 2011</i>	<i>% di copertura 2010</i>
Asilo nido	500.000,00	3.827.761,78	13,06%	11,23%
Impianti sportivi	582.500,00	4.871.131,55	11,96%	10,05%
Mense scolastiche	385.500,00	3.345.207,57	11,52%	8,74%
Mercato ittico	281.506,00	466.691,48	60,32%	54,67%
Mercato ortofrutticolo	167.996,32	853.348,25	19,69%	18,09%
Servizi funebri e cimiteriali	1.800.000,00	4.040.321,84	44,55%	45,11%
Musei e Spazi espositivi	105.000,00	2.708.739,23	3,88%	3,74%
Città dei ragazzi	28.000,00	171.170,19	16,36%	15,10%
<b>Totale</b>	<b>3.850.502,32</b>	<b>20.284.371,89</b>	<b>18,98%</b>	<b>16,47%</b>

La percentuale di copertura del costo, pari al 18,98%, risulta poco superiore rispetto alle previsioni dell'esercizio precedente e, pertanto, il Collegio rileva che permane bassa la copertura di questi costi che, in misura rilevante, incidono sul bilancio.

Le spese previste nel 2011 possono così compendiarsi

		<i>Importo</i>	<i>Percentuale</i>
Personale	€	12.700.973,63	62,61
Acquisto beni	"	832.331,89	4,10
Prestazioni di servizi	"	5.720.104,39	28,20
Beni durevoli	"	177.957,56	0,88
Ammortamenti	"	78.575,14	0,39
Imposte e tasse	"	774.429,29	3,82
	€	<b>20.284.371,90</b>	<b>100,00</b>

Le voci più significative della **Categ. 1** comprendono, inoltre, i seguenti proventi:

➤ **Sanzioni amministrative per violazione al codice della strada.**

I proventi previsti ammontano a € 22.400.000,00; tuttavia, detto importo dovrà scontare spese postali ed oneri accessori per la emissione dei verbali stimati in € 4.400.000,00 sicché l'effettivo gettito netto ammonta ad € 18.000.000,00; esso è destinato, nella misura del 50%, agli interventi di spesa per le finalità di cui all'art. 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dall'art. 53, comma 20, della legge 388/00. Le quote da destinare alle predette finalità sono state deliberate dalla Giunta Municipale con provvedimento n. 40 del 17 gennaio 2011.

**DESTINAZIONE DEL 50% GETTITO**

<b>Quota vincolata (50%) dei proventi da violazione norme codice della strada</b>		
Sanzioni amministrative per infrazioni alle norme del codice della strada		<b>9.000.000,00</b>
<b>Destinazione del 50% delle risorse derivanti dai proventi da violazione norme codice della strada</b>		
Totale risorse destinate alle finalità, ex art. 208, c.4, lett. a)		
Viabilità e circolazione stradale	2.610.800,00	2.610.800,00
Totale risorse destinate alle finalità, ex art. 208, c.4, lett. b)		
Polizia Municipale - Acquisto di materie prime	500.000,00	2.250.000,00
Polizia Municipale - Prestazione di servizi	1.650.000,00	
Polizia Municipale - Utilizzo di beni di terzi	100.000,00	
Totale risorse destinate alle finalità, ex art. 208, c.4, lett. c e c. 5 bis)		
Polizia Municipale - Personale	562.272,52	4.139.200,00
Polizia Municipale - Imposte e tasse	37.727,48	
Viabilità e circolazione stradale - Prestazione di servizi	3.539.200,00	
		<b>9.000.000,00</b>

➤ **Diritti di segreteria e proventi istituzionali diversi**

Il gettito previsto è di € 871.000,00.

➤ **Diritti rilascio carte d'identità**

Il gettito previsto è di € 700.000.

### **Categoria 2°: Proventi di beni dell'ente**

Il gettito previsto ammonta ad € 5.059.848,86, con un incremento sia rispetto alle previsioni definitive 2010 di € 696.485,04, sia rispetto al rendiconto 2009 di € 411.227,75.

Tale categoria di entrata comprende i seguenti proventi:

- **Compartecipazione assistenza domiciliare anziani** il cui gettito previsto ammonta a € 5.159,52; inferiore di € 14.840,48 rispetto alle previsioni definitive 2010;
- **proventi da fitti attivi** il cui gettito previsto ammonta a € 2.660.692,54, contro € 2.539.243,23 delle previsioni definitive 2010 ed € 2.769.923,71 del rendiconto 2009;
- **canone di occupazione spazi** il cui gettito è previsto per € 1.420.612,34, contro € 1.004.628,82 delle previsioni definitive 2010 ed € 986.029,50 del rendiconto 2009;
- **concessione di spazi cimiteriali a tempo determinato** il cui gettito è previsto per € 270.000,00, pari alle previsioni definitive 2010 e contro € 218.582,30 del rendiconto 2009;
- **diritti patrimoniali** il cui gettito è previsto per € 603.384,46 contro € 529.491,77 delle previsioni 2010 ed € 674.085,60 del rendiconto 2009.

### **Categoria 3°: Interessi su anticipazioni e crediti**

Il gettito previsto in € 3.101.537,98 registra un decremento sia rispetto alle previsioni definitive 2010 di € 4.143.382,55, sia rispetto al rendiconto 2009. di € 6.096.997,77.

### **Categoria 4°: Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società**

I proventi previsti nell'esercizio 2011 di euro 10.000.000,00 risultano pari alle previsioni definitive dell'esercizio 2010 e superiori di euro 4.600.000,00 al rendiconto 2009.

### **Categoria 5°: Proventi diversi**

Il gettito dei proventi diversi pari a € 8.273.504,43 registra un decremento di € 5.368.902,28 rispetto alle previsioni definitive 2010 ed un incremento di € 1.263.734,97 rispetto al rendiconto 2009.

Di seguito si fornisce il dettaglio delle previsioni

**PROVENTI DIVERSI**

Risorsa	Descrizione		
249	Proventi da Soprintendenza	€	34.500,00
250	Rimborso quote ammortamento mutui	“	156.709,91
251	Retrocessione ritenute fiscali per emissione prestito obbligazionario – ex L.F. 2006	“	40.000,00
310	Recupero di somme anticipate dal Comune per opere a danno di terzi	“	400.000,00
314	Recupero spese – rimborsi diversi	“	5.354.559,52
316	Recupero somme su opere già appaltate derivanti da scissioni – stati finali e simili	“	15.000,00
317	Rimborsi a seguito vittoria liti tributarie (Tarsu – Tosap – ICI – ICIAP)	“	10.000,00
321	Interventi urgenti di sgombero e bonifica	“	20.000,00
326	Dalle compagnie di assicurazione o da privati a titolo di risarcimento danni procurati da terzi ad autoveicoli di proprietà comunale	“	10.000,00
328	Rimborso INAIL per inabilità temporanea dipendenti in seguito ad infortuni	“	250.000,00
332	Ritenute per M.P.C. 2% sulla XIII mensilità corrisposta ai dipendenti iscritti al monte pensione comunale	“	35,00
338	Recupero somme per lavori urgenti afferenti l'edilizia pericolante	“	3.000,00
340	Recupero spese condominiali a carico dei conduttori e relative ad immobili di cui è proprietario il Comune	“	402.000,00
342	Recupero imposta virtuale di bollo sulle certificazioni anagrafiche	“	700.000,00
345	Rimborso spese per rimozione e copertura impianti pubblicitari abusivi	“	15.000,00
353	Rimborso spese per la notificazione di atti di altre amministrazioni pubbliche	“	7.200,00
360	Nuove entrate non imputabili a specifici capitoli art. 18 D.P.R. 421/79	“	10.000,00
361	Accrediti da Enti diversi	“	10.000,00
364	Compartecipazione al canone alloggiativi	“	15.000,00
384	Da Enti per sponsorizzazioni	“	50.000,00
385	Introiti diversi	“	10.500,00
387	Reintroiti di somme da destinare finalizzate alla incentivazione di prestazioni o risultati del personale facente parte del comparto dirigente	“	450.000,00
388	Proventi da gestione del servizio di rilascio pass per accesso alle ZTL e Zone blu	“	310.000,00
	<b>Totale categoria 5</b>	<b>€</b>	<b>8.273.504,43</b>

## TITOLO IV e V - ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Le previsioni di entrate da destinare al finanziamento del titolo II della spesa sono le seguenti:

<b>TITOLO IV - Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti</b>	
<i>Categoria 1: Alienazione di beni patrimoniali</i>	26.010.161,46
<i>Categoria 2: Trasferimenti di capitali dallo Stato</i>	6.825.555,78
<i>Categoria 3: Trasferimenti di capitale dalla Regione</i>	5.650.802,13
<i>Categoria 4: Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico</i>	12.020.000,00
<i>Categoria 5: Trasferimenti di capitale da altri soggetti</i>	4.274.050,23
<i>Categoria 6: Riscossione di crediti</i>	61.754,00
<b>Totale</b>	<b>54.842.323,60</b>
<b>TITOLO V - Entrate derivanti da accensioni di prestiti</b>	
<i>Categoria 1: Anticipazione di cassa</i>	215.387.851,60
<i>Categoria 3: Assunzione di mutui e prestiti</i>	3.027.705,79
<i>Categoria 4: Emissione di prestiti obbligazionari</i>	
<b>Totale</b>	<b>218.415.557,39</b>
(+) Avanzo di amministrazione	6.020.027,24
(+) Risorse correnti destinate a investimenti	24.461.103,95
(-) Proventi da destinare all'estinzione anticipata di mutui	
(-) Proventi da alienazione di beni destinati alla copertura di debiti fuori bilancio	
(-) Entrate che finanziano spesa corrente (estinzione mutui)	74.220,42
(-) Rimborso per anticipazione di cassa	215.387.851,60
<b>Totale risorse da destinare al titolo II</b>	<b>88.276.940,16</b>
<b>TITOLO II - Spese in conto capitale</b>	<b>88.276.940,16</b>

## **TITOLO IV – ENTRATE DA ALIENAZIONI, DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE E DA RISCOSSIONE DI CREDITI**

Nel merito delle previsioni di entrata riconducibile al titolo IV si evidenziano in particolare:

### **Categoria 1 – Alienazione di beni patrimoniali**

L'entrata prevista nel Bilancio previsionale 2011 è pari ad euro 26.010.161,46 di cui euro 25.000.000,00 derivanti dalla alienazione di partecipazioni azionarie, ed euro 1.010.161,46 derivanti dalle alienazioni degli immobili.

L'art. 58, comma 1, della Legge 133/2008, come è noto, è finalizzato al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province e Comuni.

Pertanto, con Delibera dell'Organo di Governo, sono individuati i singoli beni, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

Viene così redatto il "*Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari*" costituente allegato al Bilancio di previsione.

### **Categoria 2 – Trasferimenti di capitali dallo Stato**

Le entrate sono previste in € 6.825.555,78, contro € 141.711.457,00 delle previsioni definitive 2010 ed € 23.502.996,07 del rendiconto 2009.

### **Categoria 3 – Trasferimenti di capitali dalla Regione**

Le entrate sono previste in € 5.650.802,12, contro € 3.929.121,67 delle previsioni definitive 2010 ed € 4.555.669,71 del rendiconto 2009.

### **Categoria 4 – Trasferimenti di capitali da altri enti del settore pubblico:**

Le entrate sono previste in € 12.020.000,00, contro € 33.742.509,57 delle previsioni definitive 2010

### **Categoria 5 – Trasferimenti di capitale da altri soggetti**

Le entrate previste in € 4.274.050,23 trovano riscontro con:

- Proventi per lavori pubblici di somma urgenza da parte di privati € 3.974.050,23.;
- Proventi da restituzione somme da parte di Imprese € 300.000,00.

### **Categoria 6 – Riscossione di crediti**

Le entrate sono previste in € 61.754,00, uguali alle previsioni definitive 2010 e contro € 58.382.388,06 delle previsioni definitive 2010.

## **TITOLO V - ACCENSIONE DI PRESTITI**

### ➤ **Categoria 1: Anticipazione di cassa**

E' stata iscritta in bilancio nella parte entrata, al Titolo V, e nella parte spesa, al Titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa entro il limite massimo dei tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, come risulta dal seguente prospetto:

-	Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2009	€	861.551.406,41
-	Anticipazione di cassa	€	215.387.851,60

### ➤ **Categoria 3: Assunzione di mutui e prestiti**

In bilancio è previsto l'importo di € 3.027.705,79, per devoluzione di mutui.

Si segnala che l'attivazione della spesa potrà essere attuata allorquando gli uffici competenti ne certificheranno la disponibilità.

Ancorché in bilancio non siano previsti nuovi prestiti, si ritiene utile richiamare che l'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale deve risultare compatibile con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel, come modificato dall'art.1, comma 108 della legge 220/2010.

In base a tale norma l'Ente locale può assumere nuovi mutui solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, non supera il 12% per l'anno 2011, il 10% per l'anno 2012, e l' 8% dall'anno 2013 delle entrate relative ai primi tre titoli dell'entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui.



Per quanto nel merito della capacità di indebitamento del Comune di Palermo, si rappresenta il seguente prospetto:

<b>Verifica della capacità di indebitamento 2011</b>		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2009	<i>Euro</i>	<b>861.551.406,41</b>
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (12%)	<i>Euro</i>	<b>103.386.168,77</b>
Interessi passivi su mutui in ammortamento	<i>Euro</i>	13.298.808,43
Totale interessi passivi	<i>Euro</i>	<b>13.298.808,43</b>
Incidenza percentuale sulle entrate correnti		1,54
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	<i>Euro</i>	<b>90.087.360,34</b>

Le tabelle che seguono, rappresentano l'evoluzione dell'indebitamento, utili per verificare il rispetto del limite previsto dalle norme che regolano la materia.

\* \* \* \* \*

## Entrate derivanti da accensioni di prestiti – Titolo V

	2008	2009	2010	2011	2012	2013
residuo debito	445.270.981,88	415.899.906,85	369.691.986,04	317.812.855,38	301.018.878,20	283.549.476,13
nuovi prestiti						
prestiti rimborsati	- 24.257.832,59	- 23.782.099,23	- 18.069.915,79	- 10.976.497,70	- 11.396.109,99	- 11.831.992,74
prestiti obbligazionari						
prestito obbligazionario rimborsato (q.c.)	- 5.113.242,44	- 5.338.959,44	- 5.573.705,12	- 5.817.479,48	- 6.073.292,08	- 6.341.142,92
prestiti rimborsati nuovi mutui						
estinzione anticipata mutui		- 17.086.862,14	- 28.235.509,75			
<b>totale fine anno</b>	<b>415.899.906,85</b>	<b>369.691.986,04</b>	<b>317.812.855,38</b>	<b>301.018.878,20</b>	<b>283.549.476,13</b>	<b>265.376.340,47</b>

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione:

	2008	2009	2010	2011	2012	2013
oneri finanziari (*)	14.618.552,62	13.282.902,04	14.730.902,52	13.298.808,43	12.615.153,48	11.903.607,15
quota capitale (*)	29.371.075,03	29.121.058,67	23.643.620,91	16.793.977,18	17.469.402,07	18.173.135,66
<b>totale anno</b>	<b>43.989.627,65</b>	<b>42.403.960,71</b>	<b>38.374.523,43</b>	<b>30.092.785,61</b>	<b>30.084.555,55</b>	<b>30.076.742,81</b>

(\*) comprendono i mutui ed il prestito obbligazionario

E' rispettato il limite di indebitamento previsto dall'art. 204 del TUEL (percentuale di incidenza degli interessi passivi calcolati con riferimento ai primi tre titoli dell'entrata del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui è prevista l'assunzione dei mutui).

2008	2009	2010	2011	2012	2013
1,78	1,61	1,67	1,5	1,46	1,38

Riferimenti:

Rendiconto	2006	2007	2008	2009	2009	2009
Entrate correnti	821.111	824.189	884.589	861.551	861.551	861.551

## TITOLO I - SPESE CORRENTI

La struttura delle spese si articola in quattro livelli: 1. Titolo, 2. Funzione, 3. Servizio, 4. Intervento. Sulla base del rendiconto 2009 del bilancio assestato 2010 e degli allegati esplicativi sono state verificate le previsioni di spesa contenute nel bilancio 2011.

Si rappresentano le spese correnti classificate per **FUNZIONI**:

	Rendiconto 2009	Assestato 2010	Previsioni 2011	Previsioni 2012	Previsioni 2013	Increment % 2011/2012
<b>Funzione 01</b>						
AMMINISTRAZIONE, DI GESTIONE E DI CONTROLLO	306.449.764,15	312.169.287,88	269.069.972,32	222.525.758,86	213.722.314,29	-13,81%
<b>Funzione 02</b>						
FUNZIONI RELATIVE ALLA GIUSTIZIA	7.516.903,80	8.006.865,40	7.655.343,11	7.655.343,11	7.655.343,11	-4,39%
<b>Funzione 03</b>						
FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE	49.380.179,90	47.918.577,35	52.967.174,10	50.787.974,10	50.787.974,10	10,54%
<b>Funzione 04</b>						
FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA	78.202.820,75	76.932.611,70	41.249.097,75	40.789.095,80	40.782.181,38	-46,38%
<b>Funzione 05</b>						
FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA ED AI BENI CULTURALI	9.034.240,13	14.058.802,69	14.081.686,81	5.645.535,54	5.645.535,54	0,16%
<b>Funzione 06</b>						
FUNZIONI NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO	2.510.510,21	2.530.169,17	2.395.763,94	2.393.667,47	2.391.506,15	-5,31%
<b>Funzione 07</b>						
FUNZIONI NEL CAMPO TURISTICO	1.612.132,55	1.501.492,44	1.534.933,42	1.534.933,42	1.534.933,42	2,23%
<b>Funzione 08</b>						
FUNZIONI NEL CAMPO DELLA VIABILITA' E DEI TRASPORTI	100.410.219,65	112.493.813,21	120.987.754,45	115.041.914,02	114.928.573,04	7,55%
<b>Funzione 09</b>						
LA GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	178.374.848,51	185.198.601,19	174.532.723,36	154.935.709,51	154.784.968,44	-5,76%
<b>Funzione 10</b>						
FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE	49.668.861,76	81.834.654,75	76.951.128,27	75.486.058,58	66.437.394,18	-5,97%
<b>Funzione 11</b>						
FUNZIONI NEL CAMPO DELLO SVILUPPO ECONOMICO	4.385.142,23	4.895.494,59	4.877.637,21	4.877.637,21	4.877.637,21	-0,36%
<b>Funzione 12</b>						
FUNZIONI RELATIVE A SERVIZI PRODUTTIVI	53.071,19		-			-100,00%
<b>TITOLO I</b>						
SPESE CORRENTI	787.598.694,83	847.540.370,37	766.303.214,74	681.673.627,62	663.548.360,86	-9,59%
<b>TITOLO III - RIMBORSO</b>						
QUOTA CAPITALE MUTUI	91.372.706,53	244.791.011,29	232.181.828,77	232.857.253,66	233.560.987,28	-5,15%
<b>TOTALE</b>	<b>878.971.401,36</b>	<b>1.092.331.381,66</b>	<b>998.485.043,51</b>	<b>914.530.881,28</b>	<b>897.109.348,14</b>	<b>-8,59%</b>

Di seguito si rappresentano le spese correnti classificate per **INTERVENTO**:

<b>Classificazione delle spese correnti per intervento</b>				
	<b>Rendiconto 2009</b>	<b>Previsioni definitive 2010</b>	<b>Bilancio di previsione 2011</b>	<b>incremento % 2011/2010</b>
01 - Personale	323.762.408,34	325.270.344,30	281.889.139,62	-13,34
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.	4.513.610,84	5.471.124,26	5.111.629,94	-6,57
03 - Prestazioni di servizi	335.874.766,50	394.296.752,87	359.083.912,80	-8,93
04 - Utilizzo di beni di terzi	16.360.709,99	15.382.209,61	16.018.587,52	4,14
05 - Trasferimenti	38.738.346,81	47.672.208,97	37.436.736,00	-21,47
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	13.289.994,68	15.149.937,67	13.353.808,43	-11,86
07 - Imposte e tasse	18.115.623,19	19.159.057,18	17.825.106,03	-6,96
08 - Oneri straordinari gestione corr.	27.998.279,48	25.452.713,79	33.284.294,40	30,77
09 - Ammortamenti di esercizio				
10 - Fondo svalutazione crediti	8.944.955,00			
11 - Fondo di riserva		80.901,82	2.300.000,00	2.742,95
<b>Totale spese correnti</b>	<b>787.598.694,83</b>	<b>847.935.250,47</b>	<b>766.303.214,74</b>	<b>-9,63</b>

La spesa corrente registra un decremento di € 81.632.035,73, pari al 9,63% circa rispetto alle previsioni definitive 2010 e un decremento di € 21.295.480,09 pari al 2,70% circa rispetto al rendiconto 2009.

Di seguito si analizzano i singoli Interventi di spesa.

## **INTERVENTO 01 - Personale**

Il personale previsto in pianta organica è costituito da n. 9.581 soggetti (cfr. Relazione previsionale e programmatica).

Per quanto attiene al personale in servizio o che cesserà dal servizio nel corso del 2011, si rileva che il n. di dipendenti in servizio di ruolo è pari a n. 7.735, mentre quello dei dipendenti non di ruolo è pari a n. 1.133.

- Dirigenti a tempo indeterminato in servizio al 01/01/2011 n. 94;
- dirigenti a tempo determinato in servizio al 01/01/2011 n. 2;
- personale comparto a tempo indeterminato in servizio al 31/12/2010 n. 6.962;
- personale comparto a tempo determinato in servizio al 31/12/2010 n. 677;
- dipendenti ex D.l. 24/86 in servizio al 31/12/2010 n. 1.133;
- dipendenti ex D.l. 24/86 cessati dal servizio gennaio-maggio 2011: n. 19;
- dirigenti a tempo indeterminato cessati dal servizio gennaio-maggio 2011: n. 1;
- dipendenti comparto a tempo indeterminato cessati dal servizio gennaio- maggio 2011 n. 74;
- dirigenti a tempo indeterminato che cesseranno dal servizio da giugno a dicembre 2011 n. 1;
- dipendenti a tempo indeterminato che cesseranno dal servizio da giugno a dicembre 2011 n. 52;
- dipendenti ex DL 24/86 che cesseranno dal servizio da giugno a dicembre 2011 n. 4;
- LSU stabilizzati nella dotazione organica comunale alla data del 31/12/2010 n. 2.585;

Il costo complessivo del personale previsto per l'esercizio 2011 ammonta a € 281.889.139,62 con un decremento di € 43.381.204 rispetto alle previsioni definitive 2010 ed di € 41.873.268 rispetto alle risultanze del rendiconto 2009.

L'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti risulta pari al 36,78% circa, contro il 38,41% circa del bilancio di previsione 2010 e contro il 39,52% circa del rendiconto 2009.

La spesa per il personale pari a € 281,9 mln, in aggiunta alla quota ammortamento mutui e prestito obbligazionario, pari a € 30,1 mln, rispetto al monte delle entrate correnti pari ad € 791.555.447,44, determina l'indice di rigidità strutturale della spesa corrente nella misura del 39,41%, contro il 41,19% dell'anno 2010, ed il 48,10% dell'anno 2009.

La spesa del personale prevista nel bilancio 2011 e le relative fonti di finanziamento possono riassumersi nelle seguenti risultanze:

Tipologia	Stato	Regione	Comune	Altri	Totale
ASU	2.025.230,67				2.025.230,67
ex ASU stabilizzato	48.015.769,33				48.015.769,33
LSU		271.090,01	379.468,00		650.558,01
DL 24/86 (COIME)	19.027.027,03		24.305.193,67		43.332.220,70
Emergenza Palermo ex PIP					-
Personale comunale (**)			183.707.822,07	1.122.902,50 (*)	184.830.724,57
scuola materna	365.033,76				365.033,76
indennità di P.S. ex art.13 della LR. 17/90		2.669.602,58			2.669.602,58
<b>Totale</b>	<b>69.433.060,79</b>	<b>2.940.692,59</b>	<b>208.392.483,74</b>	<b>1.122.902,50</b>	<b>281.889.139,62</b>

(\*) Fondo ISTAT per censimento

<b>Riparto spesa personale comunale 2011 comparto e dirigenza</b>	
Trattamento fondamentale personale comunale (comparto e dirigenza)	151.527.522,51
Salario accessorio personale comunale (comparto e dirigenza)	33.303.202,06
<i>di cui per:</i>	
Fondo comparto	21.389.442,44
Fondo dirigenza	5.950.078,06
Indennità per avvocati 37 CCNL area dirigenza 1998/2001	803.959,00
Indennità regionale 4%	1.610.853,09
Potenziamento servizi notturni personale P.M.	562.272,52
Incentivo ex art. 17 del CCNL area dirigenza 2005	467.876,04
Incentivo personale ufficio tributi ex art: 35 del regolamento delle Entrate	161.585,67
Censimento per ISTAT	1.122.902,50
Incentivo progettazione ex art. 18 della L. 109/94	426.228,26
Straordinario	808.004,48
<b>TOTALE</b>	<b>184.830.724,57</b>

Si rinvia alla pagina successiva l'andamento della spesa del personale che tiene conto di tutte le componenti da prendere a base di calcolo per la determinazione del limite di spesa.

**ANDAMENTO SPESA DEL PERSONALE**  
(art. 1, comma 557 L. 296/2006 e s.m. e i.)

	Impegnato		Impegnato		Impegnato		Impegnato		Impegnato		Impegnato		previsione	
	2004	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2004	2006	2007	2008	2009	2010	2011
Spese intervento 1 (bilancio prev.)	288.097.845,90	295.243.827,95	303.567.290,72	317.450.721,56	323.762.408,34	293.456.911,24	281.889.139,62	-	-	-	-	-	-	-
PIP	14.165.853,00	21.078.341,01	28.410.138,25	33.456.221,20	33.179.723,50	8.294.930,88	-	-	-	-	-	-	-	-
ASU	49.701.576,73	27.247.114,00	34.115.543,23	32.227.189,02	17.328.635,98	5.436.632,38	-	-	-	-	-	-	-	2.045.230,67
<b>Base di calcolo spesa del personale</b>	<b>224.230.416,07</b>	<b>246.918.372,94</b>	<b>241.041.609,24</b>	<b>251.767.311,34</b>	<b>273.254.048,86</b>	<b>279.725.347,98</b>	<b>279.843.908,95</b>	-	-	-	-	-	-	-
Altre spese	1.176.858,21	1.268.997,89	1.316.545,76	1.174.301,30	152.539,72	192.301,86	230.000,00	-	-	-	-	-	-	-
IRAP	12.648.002,00	12.267.115,20	10.956.209,07	10.145.867,35	10.071.759,05	11.172.486,76	11.867.245,03	-	-	-	-	-	-	-
Irapp su PIP	1.204.097,50	1.791.658,99	2.414.861,75	2.843.778,80	2.820.276,50	705.069,12	0,00	-	-	-	-	-	-	-
IRAP su ASU	3.514.182,73	1.900.363,70	2.293.880,12	977.421,37	147.293.406,00	462.113,75	173.844,61	-	-	-	-	-	-	-
ASU stabilizzati, ex art.2, co. 551 della L.224/2007	0,00	0,00	0,00	0,00	2.346.871,45	3.693.244,81	4.081.340,39	-	-	-	-	-	-	-
ASU stabilizzati, ex art.3, co. 2 della L.R. 16/2009		886.089,00	856.639,01	856.639,01	463.956,83	0,00	0,00	-	-	-	-	-	-	-
ASU stabilizzati, ex art.8, co. 4 della L.R. 6/2009	0,00	0,00	0,00	0,00	463.956,83	0,00	0,00	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale spese per il personale</b>	<b>238.085.276,28</b>	<b>260.454.486,03</b>	<b>253.314.384,07</b>	<b>263.087.479,99</b>	<b>283.478.347,63</b>	<b>291.090.136,60</b>	<b>291.941.153,98</b>	-	-	-	-	-	-	-
ASU stabilizzati, ex art.2, co. 551 della L.244/2007	0,00	0,00	0,00	0,00	27.611.286,71	43.449.938,94	48.015.769,33	-	-	-	-	-	-	-
ASU stabilizzati, ex art.3, co. 2 della L.R. 16/2009	0,00	10.424.573,43	10.078.106,00	10.078.106,00	5.458.315,62	0,00	0,00	-	-	-	-	-	-	-
ASU stabilizzati, ex art.8, co. 4 della L.R. 6/2009	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-	-	-	-	-	-	-
adeguamenti contratti - ametrati	0,00	11.851.869,03	1.060.196,74	8.293.315,79	970.598,19	0,00	0,00	-	-	-	-	-	-	-
adeguamenti contratti - incidenza a regime	0,00	9.888.226,53	10.883.665,56	19.721.211,04	25.096.955,52	24.084.853,71	23.217.873,60	-	-	-	-	-	-	-
Totale componenti da escludere	0,00	32.154.868,99	22.021.968,30	38.092.632,83	59.137.156,04	67.534.792,65	71.233.642,93	-	-	-	-	-	-	-
<b>Componenti assoggettate al limite di spesa</b>	<b>238.085.276,28</b>	<b>228.289.817,04</b>	<b>231.292.395,77</b>	<b>224.994.847,16</b>	<b>224.341.191,59</b>	<b>223.555.343,95</b>	<b>220.707.511,05</b>	-	-	-	-	-	-	-
Diff. Anno n - anno n - 1		9.795.462,24	3.002.581,73	6.297.548,61	652.621,20	786.882,00	2.847.832,91	-	-	-	-	-	-	-
Diff. Anno 2007 - anno 2004			6.792.880,51					-	-	-	-	-	-	-

Ad oggi non risulta adottato alcuno strumento di programmazione relativo al fabbisogno di risorse umane.

**INTERVENTO 02 - Spese per acquisto beni di consumo e/o di materie prime**

Le spese in argomento sono state previste complessivamente in € 5.111.629,94 contro € 5.471.124,26 delle previsioni definitive 2010 ed € 4.513.610,84 del rendiconto 2009.

**INTERVENTO 03 – Prestazioni di servizi**

Le spese per prestazioni di servizi pari a € 359.083.912,80, registrano un decremento del 8,93% circa rispetto alle previsioni definitive 2010 ed un incremento del 6,91% circa rispetto al rendiconto 2009.

Rientrano in questo intervento i costi previsti per l'acquisizione di servizi connessi alla gestione operativa ed istituzionale. Sono compresi, inoltre, quota parte dei costi per i contratti di affidamento di servizi a società interamente controllate e/o collegate.

Al riguardo si significa che l'affidamento dei servizi è regolato dai seguenti contratti vigenti:

€	9.971.289,52	AMG Energia S.p.A. contratto di servizio 3/12/2001 e succ.
€	8.070.387,34	AMAP S.p.A. contratto di servizio 30/11/2001. L'importo comprende € 4.667.592,34 per pulizia caditoie
€	86.117.198,79	AMAT S.p.A. L'importo comprende il trasferimento della Regione Siciliana, a destinazione vincolata, di € 52.260.869,99 che dal 1° luglio 2007 è erogato al Comune, anziché direttamente, alla Società AMAT S.p.A. contratto del 23/06/2005.
€	115.785.406,14	AMIA S.p.A. contratto del 30/11/2001. L'importo tra l'altro comprende - il servizio di igiene ambientale (€ 85.864.772,40); - manutenzione strade (€ 15.643.000,00); - bonifica discarica Bellolampo (€ 544.604,00); - controllo e monitoraggio ambientale (€ 826.729,74); - pulizia sedi giudiziarie (€ 5.462.000,00) - compostaggio (€ 2.272.600,00) - rimodulazione contratto delibera GM 272/2009; - pretrattamento (€ 5.029.664,00) delibera GM 272/2009.
€	19.624.614,20	Gesip – Palermo S.p.A.  Alla data odierna, non risulta essere stato sottoscritto dalla società il nuovo contratto di affidamento di servizi.
€	3.819.548,89	Palermo Ambiente S.p.A.  Il contratto di servizio è stato rimodulato in data 08/01/2010.
€	11.106.000,00	SISPI S.p.A.
€	254.494.444,88	

(\*) € 15.643.000,00 per corrispettivo dovuto alla società per manutenzione strade grava sulla spesa in conto capitale per € 6.700.000,00 e sulla spesa corrente per € 8.943.000,00.



Inoltre, l'*INTERVENTO* comprende costi quali quelli per utenze (acqua, luce, gas, telefono), servizi sociali, Uffici Giudiziari, aggio Concessionario, servizi a domanda individuale, ecc., per complessivi € 104.589.467,92.

#### ***INTERVENTO 04– Utilizzi di beni di terzi***

La voce, pari a € 16.018.587,52 registra un incremento di € 636.377,91 rispetto alle previsioni definitive 2010 e comprende fitti passivi, pari a € 15.911.386,52.

#### ***INTERVENTO 05 – Trasferimenti***

I trasferimenti previsti ammontano a € 37.436.736,00 con un decremento pari a € 1.0235.472,97 rispetto alle previsioni definitive 2010 e di € 1.301.610,81 rispetto alle risultanze del rendiconto 2009.

Le voci più significative comprendono i seguenti trasferimenti:

• Trasferimento all'Università degli Studi di Palermo delle somme relative al progetto "Produrre sociale per fare Comunità"	€	1.509.800,00
• Fondazione Teatro Massimo	€	4.000.000,00
• Fondazione Teatro Biondo	€	3.000.000,00
• Integrazione all'affitto L.R. 431/98	€	7.200.000,00
• Contributo Ministeriale alla scuola dell'obbligo secondaria e superiori per fornitura libri	€	2.847.343,66
• Borse studio L. 62/2000	€	2.864.550,23
• Buono socio sanitario -sanitario L.R. 10/2003	€	7.800.000,00
• Rimborso di imposte e tasse non dovute	€	6.264.575,23

#### ***INTERVENTO 06 – Interessi passivi e oneri finanziari diversi***

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 13.353.808,43 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti in essere e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel.

La voce, pertanto, comprende sia la quota interessi passivi su mutui e prestito obbligazionario in scadenza a tutto il 31 dicembre 2011, pari a € 13.298.808,43, sia oneri finanziari diversi.

### **INTERVENTO 07 – Imposte e tasse**

La previsione di spesa pari a € 17.825.106,03 registra un decremento di € 1.333.951,15 rispetto alle previsioni definitive 2010 e comprende:

- IRAP per € 16.122.430,03;
- Altre imposte varie per € 1.702.676,00

### **INTERVENTO 08 – Oneri straordinari della gestione corrente**

E' stato iscritto in bilancio uno stanziamento di € 33.284.294,40 per oneri straordinari della gestione corrente. La previsione registra un incremento di € 7.831.580,61 rispetto alle previsioni definitive 2010, di € 5.286.014,92 rispetto al rendiconto 2009 e comprende i seguenti oneri.

Debiti fuori bilancio	€	26.959.582,63
Gabinetto del Sindaco – Spese processuali	€	4.000,00
Gestione sinistri stradali	€	300.000,00
Oneri straordinari della gestione corrente Aziende Municipalizzate	€	5.363.211,77
Servizi cimiteriali – rimborso somme anticipate dal cittadino per servizi non goduti	€	40.000,00
Provvista finanziaria incentivi alla progettazione	€	100.000,00
Restituzione oneri concessori versati in eccedenza e/o non dovuti in seguito ad istanza di condono	€	150.000,00
Restituzione oneri concessori versati in eccedenza e/o non dovuti in seguito ad istanza da parte del richiedente	€	15.000,00
Restituzione oneri concessori versati in eccedenza	€	35.000,00
Compenso al concessionario sulle somme riscosse per la sanzione ex lege 191/78	€	500,00
Rimborsi diversi verso Enti	€	50.000,00
Rimborsi agli agenti della riscossione per provvedimenti sgravio	€	50.000,00
Rimborsi diretti a contribuenti per somme non dovute su ICP e TOSAP	€	50.000,00
Rimborsi diretti a contribuenti per somme non dovute su ICI	€	150.000,00
Estinzione anticipata fondo rotativo, Cassa DD.PP. e spese accessorie	€	17.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>€</b>	<b>33.284.294,40</b>

### ***INTERVENTO 09 - Ammortamenti***

L'ente, avvalendosi della facoltà contenuta nell'art. 167, comma 1, del Tuel, ha ritenuto di non prevedere le quote di ammortamento sui beni utilizzati (il relativo stanziamento non è obbligatorio).

### ***INTERVENTO 10 – Fondo svalutazione crediti***

Il fondo, come è noto, assolve alla funzione di compensare eventuali minori entrate derivanti da crediti divenuti parzialmente o totalmente inesigibili.

A parere dell'Organo di revisione, sarebbe stato opportuno allocare specifico stanziamento a presidio dei rischi connessi a perdite su crediti in casi di inaccertata inesigibilità.

### ***INTERVENTO 11 – Fondo di riserva***

La consistenza del fondo di riserva, pari a € 2.300.000,00 rappresenta la percentuale dello 0,30% circa, delle spese correnti per l'esercizio 2011 e rientra nei limiti di quanto previsto dall'art. 166 del TUEL e dall'art. 19 del vigente Regolamento di contabilità (non inferiore allo 0,30% e non superiore al 2%).

L'utilizzazione del fondo è disposta con provvedimenti dell'Organo esecutivo da comunicare all'Organo consiliare nei tempi stabiliti dal Regolamento di contabilità.

## **TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE**

La spesa in conto capitale è stata prevista in € 88.276.940,16 con un decremento sia rispetto alle previsioni definitive 2010, di € 140.057.820,88, sia rispetto al rendiconto 2009, di € 36.354.557,97.

L'importo iscritto in bilancio è destinato a finanziare:

- € 1.807.112,19 Debiti fuori bilancio
- € 6.700.000,00 Contratto di servizio AMIA per manutenzione stradale;
- € 1.305.820,37 Legge 626 - sicurezza sul lavoro;
- € 479.276,43 Funzionamento uffici
- € 163.711,24 Servizi a domanda
- € 1.240.000,00 Servizi di somma urgenza
- € 10.000,00 Protezione civile
- € 1.740.247,64 Manutenzione straordinaria
- € 15.600,00 Uffici giudiziari
- € 29.932.064,29 Interventi per Lavori Pubblici
- € 2.816.000,00 Manutenzione patrimonio comunale finanziato con risorse da trasferimento ex art. 3 del D.L. del 25/03/1997, n.67
- € 42.067.108,00 Progetti ed interventi tecnici
- € **88.276.940,16 TOTALE**

La copertura finanziaria delle spese in conto capitale è stata prevista come segue:

•	Devoluzione mutui	€	1.901.525,98
•	Con fondi comunali	€	18.427.225,95
•	Trasferimenti Regione	€	5.586.792,36
•	Avanzo per spesa in c/ capitale	€	2.921.285,85
•	Permessi a costruire	€	6.700.000,00
•	Trasferimenti da enti vari	€	200.000,00
•	Trasferimenti U.E.	€	12.020.000,00
•	Trasferimenti statali	€	10.359.247,78
•	Riaccertamento di mutui	€	1.126.179,81
•	Avanzo vincolato	€	3.098.741,39
•	Da vendita di patrimonio comunale	€	25.935.941,04
		€	<b>88.276.940,16</b>

La spesa in conto capitale assume particolare importanza ai fini del rispetto del Patto di stabilità interno, poiché, alla luce dell'introdotta criterio della cosiddetta "competenza mista", rilevano gli incassi e i pagamenti che interessano tale spesa.

### **TITOLO III - SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI**

Le spese per rimborso di prestiti sono state previste in € 232.181.828,77 e comprendono:

#### ➤ **Intervento 1 – Anticipazione di cassa**

E' stata iscritta in bilancio nella parte spesa, al Titolo III e nella parte entrata, al Titolo V, una previsione per rimborso anticipazioni di cassa entro il limite massimo dei tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, come risulta dal seguente prospetto:

-	Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2009	€	861.551.406,41
-	Rimborso anticipazione di cassa	€	215.387.851,60

#### ➤ **Intervento 3 – Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti**

In bilancio è stato previsto l'importo complessivo di € 10.976.497,69 per rimborso quote di capitali relative ai mutui in essere al 31 dicembre 2011.

#### ➤ **Intervento 4 – Rimborso di prestiti obbligazionari**

In bilancio è previsto l'importo di € 5.817.479,48 corrispondente al valore numerario delle quote di rimborso riferite ai BOC in scadenza nel corso dell'anno.

Anche in questa sede appare opportuno richiamare che l'emissione del prestito obbligazionario è stato attuato in virtù della delibera del Consiglio Comunale n. 134 del 23 giugno 2006 avente per oggetto *“Emissione di un prestito obbligazionario comunale denominato “comune di Paterno – tasso fisso 2007-2026” finalizzato all'estinzione anticipata e rifinanziamento di taluni mutui contratti con la CC.DD.PP., successivamente al 31/12/1996 da perfezionarsi mediante collocamento di titoli obbligazionari di nuova emissione, ex art. 41 della L. 448/01”*.

La prima cedola (semestrale) è scaduta il 1 marzo 2007 ed il prestito si prolungherà fino al 30 settembre 2027, prevedendo il piano di ammortamento la estinzione in anni venti.

## **DEBITI FUORI BILANCIO**

A seguito delle segnalazioni fornite dagli Uffici pari a € 26.625.125,72, il Bilancio di previsione 2011/2013 prevede stanziamenti per la copertura di debiti fuori bilancio per complessivi € 31.959.582,63, di cui € 26.959.582,63 stanziati nell'esercizio 2011.

La copertura dei debiti è stata così articolata:

- esercizio 2011	€	26.959.582,63.
- esercizio 2012	"	5.000.000,00
- esercizio 2013	"	0,00
<b>Totale stanziamento di bilancio</b>	<b>€</b>	<b>31.959.582,63</b>

Nell'anno 2011 la copertura dei debiti è assicurata dalle seguenti risorse:

	<b>Parte corrente</b>		
	Avanzo 2009 da fondi liberi	€	1.179.076,31
	Avanzo presunto 2010	"	7.749.548,69
	Fondi comunali liberi	"	18.030.957,63
	<b>Totale A</b>	<b>€</b>	<b>26.959.582,63</b>

## **BILANCIO PLURIENNALE 2011-2013**

Il bilancio pluriennale è redatto in termini di competenza per la durata di tre anni, in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il D.P.R. n. 194/96.

Il bilancio pluriennale comprende il quadro dei mezzi finanziari che si prevede destinare per ciascuno degli anni 2011/2013 sia alla copertura di spese correnti che al finanziamento delle spese di investimento.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa ed indicano per ciascuno, l'ammontare delle spese correnti di gestione consolidata e di sviluppo, nonché delle spese di investimento, per ciascuno degli anni 2011 - 2012 - 2013.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale, in particolare, tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio contemplati nell'articolo 162 e succ. del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli Enti locali e del principio contabile n. 1;
- del rispetto del Patto di stabilità interno;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento (vedasi tabella per funzioni);
- della dimostrazione della possibilità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel, previsto nel limite del 12% per il 2011, del 10% per 2012, e del 8% per il 2013 dei primi tre titoli dell'entrata;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata.



# PREVISIONI PLURIENNALI 2011-2013

## CLASSIFICAZIONE PER TITOLI

### ENTRATE

<b>Classificazione previsioni pluriennali 2011/2013</b>				
	<b>Previsione 2011</b>	<b>Previsione 2012</b>	<b>Previsione 2013</b>	<b>Totale triennio</b>
Titolo I	225.032.102,52	224.007.102,52	221.507.102,52	670.546.307,56
Titolo II	511.506.619,73	435.667.483,16	425.924.475,40	1.373.098.578,29
Titolo III	55.016.725,19	43.915.410,73	43.839.065,22	142.771.201,14
Titolo IV	54.842.323,60	32.189.155,23	32.158.945,03	119.190.423,86
Titolo V	218.415.557,39	215.387.851,60	215.387.851,60	649.191.260,59
Titolo VI	132.856.331,90	132.953.328,16	132.653.328,16	398.462.988,22
<b>Somma</b>	<b>1.197.669.660,33</b>	<b>1.084.120.331,40</b>	<b>1.071.470.767,93</b>	<b>3.353.260.759,66</b>
Avanzo applicato	21.948.655,24	5.000.000,00		26.948.655,24
<b>Totale</b>	<b>1.219.618.315,57</b>	<b>1.089.120.331,40</b>	<b>1.071.470.767,93</b>	<b>3.380.209.414,90</b>

### SPESE

<b>Classificazione previsioni pluriennali 2011/2013</b>				
	<b>Previsione 2011</b>	<b>Previsione 2012</b>	<b>Previsione 2013</b>	<b>Totale triennio</b>
Titolo I	766.303.214,74	681.673.627,62	663.548.360,86	2.111.525.203,22
Titolo II	88.276.940,16	41.636.121,96	41.708.091,63	171.621.153,75
Titolo III	232.181.828,77	232.857.253,66	233.560.987,28	698.600.069,71
Titolo IV	132.856.331,90	132.953.328,16	132.653.328,16	398.462.988,22
<b>Totale</b>	<b>1.219.618.315,57</b>	<b>1.089.120.331,40</b>	<b>1.071.470.767,93</b>	<b>3.380.209.414,90</b>

Le previsioni pluriennali di entrata, suddivise per categoria presentano la seguente evoluzione:

ENTRATE				
TITOLO	CATEGORIA	2011	2012	2013
1	Entrate Tributarie			
	1	Imposte	95.183.356,96	95.013.356,96
	2	Tasse	117.248.745,56	117.033.745,56
	3	Tributi speciali	12.600.000,00	11.960.000,00
		<b>Totale titolo 1</b>	<b>225.032.102,52</b>	<b>224.007.102,52</b>
2	Contrib. e trasf. Stato, Regione ed Enti Pubblici			
	1	Trasferim. Stato	349.470.654,45	294.955.564,23
	2	Trasferim. Regione	156.834.123,28	137.510.076,92
	4	Trasf. Comunitari	1.375.576,00	1.375.576,00
	5	Trasferim. Altri Enti Pubblici	3.826.266,00	1.826.266,00
		<b>Totale titolo 2</b>	<b>511.506.619,73</b>	<b>435.667.483,15</b>
3	Entrate Extratributarie			
	1	Prov. Serv. pubblici	28.581.833,92	28.061.672,32
	2	Prov. Beni Ente	5.059.848,86	5.009.756,02
	3	Interessi	3.101.537,98	3.013.016,96
	4	Utili Aziende	10.000.000,00	
	5	proventi diversi	8.273.504,43	7.830.965,43
		<b>Totale titolo 3</b>	<b>55.016.725,19</b>	<b>43.915.410,73</b>
4	Entrate da alienazioni, da trasferimento di capitale e riscossione di crediti			
	1	Alienazione beni patrimoniali	26.010.161,46	25.981.705,00
	2	Trasfer. capit. Stato	6.825.555,78	50.000,00
	3	Trasf. cap. Regione	5.650.802,13	1.801.646,00
				1.801.646,00
	4	Trasf. capit. altri Enti	12.020.000,00	20.000,00
				20.000,00
	5	Trasf. capit. altri	4.274.050,23	4.274.050,23
	6	Riscoss. crediti	61.754,00	61.754,00
		<b>Totale titolo 4</b>	<b>54.842.323,60</b>	<b>32.189.155,23</b>
5	Entrate per accensione prestiti			
	1	Anticipazioni di cassa	215.387.851,60	215.387.851,60
	3	Mutui e prestiti	3.027.705,79	
	4	Emiss. prest. obblig.		
		<b>Totale titolo 5</b>	<b>218.415.557,39</b>	<b>215.387.851,60</b>
6	Entrate da servizi per conto terzi			
	1	Riten. • previd.li e assist.li	26.557.200,00	26.557.200,00
	2	Ritenute erariali	42.900.000,00	43.000.000,00
	3	Altre ritenute	15.319.000,00	15.319.000,00
	4	Depositi cauzionali	5.504.128,16	5.504.128,16
	5	Riten serv conto terzi	32.576.003,74	32.573.000,00
	6	Riten antic fondo econ	10.000.000,00	10.000.000,00
		<b>Totale titolo 6</b>	<b>132.856.331,90</b>	<b>132.953.328,16</b>
	Avanzo		21.948.655,24	5.000.000,00
	<b>Totale complessivo</b>		<b>1.219.618.315,57</b>	<b>1.089.120.331,39</b>
				<b>1.071.470.767,92</b>

La copertura finanziaria dell'intera spesa del bilancio pluriennale 2011/2013 è di seguito riportata:

TITOLO	TIPO FINANZIAMENTO	2011	2012	2013	Totale
<b>1</b>	avanzo libero - certo	1.179.079,31	0,00	0,00	1.179.079,31
	avanzo libero - presunto	14.749.548,69	5.000.000,00	0,00	19.749.548,69
	avanzo vincolato - certo	0,00	0,00	0,00	0,00
	fondi comunali liberi	547.753.181,05	500.525.609,19	497.649.461,20	1.545.928.251,44
	fondi comunali vincolati	0,00	0,00	0,00	0,00
	permessi a costruire	5.840.000,00	5.200.000,00	4.700.000,00	15.740.000,00
	sanzioni codice della strada	9.000.000,00	9.000.000,00	9.000.000,00	27.000.000,00
	trasferimenti da Enti vari	3.571.766,00	1.671.766,00	700.000,00	5.943.532,00
	trasferimenti da Regione	95.712.236,93	91.653.701,33	82.882.459,57	270.248.397,83
	traferimenti da Stato	32.047.606,34	12.175.868,53	12.175.868,53	56.399.343,40
	traferimenti da U.E.	1.375.576,00	1.375.576,00	1.375.576,00	4.126.728,00
	trasferenziale personale ASU stabilizzato e progetti ASU	55.000.000,00	55.000.000,00	55.000.000,00	165.000.000,00
	vendita immobili	74.220,42	71.106,57	64.995,56	210.322,55
<b>1 Totale</b>		<b>766.303.214,74</b>	<b>681.673.627,62</b>	<b>663.548.360,86</b>	<b>2.111.525.203,22</b>
<b>2</b>	cantieri di lavoro	213.400,00	213.400,00	213.400,00	640.200,00
	devoluzione mutui	1.901.525,98	0,00	0,00	1.901.525,98
	fondi comunali liberi	18.427.225,95	6.992.123,53	7.088.192,39	32.507.541,87
	fondi comunali vincolati	0,00	0,00	0,00	0,00
	avanzo presunto	2.921.285,85	0,00	0,00	2.921.285,85
	avanzo vincolato - presunto	3.098.741,39	0,00	0,00	3.098.741,39
	permessi a costruire	6.700.000,00	6.700.000,00	6.700.000,00	20.100.000,00
	reiscrizione di mutui	1.126.179,81	0,00	0,00	1.126.179,81
	trasferimenti da Enti vari	200.000,00	100.000,00	100.000,00	400.000,00
	trasferimenti da Regione	5.373.392,36	1.650.000,00	1.650.000,00	8.673.392,36
	traferimenti da Stato	10.359.247,78	50.000,00	50.000,00	10.459.247,78
	traferimenti da U.E.	12.020.000,00	20.000,00	20.000,00	12.060.000,00
	vendita immobili	25.935.941,04	25.910.598,43	25.886.499,24	77.733.038,71
<b>2 Totale</b>		<b>88.276.940,16</b>	<b>41.636.121,96</b>	<b>41.708.091,63</b>	<b>171.621.153,75</b>
<b>3</b>	fondi comunali	16.793.977,17	17.469.402,06	18.173.135,68	52.436.514,91
	anticipazione di tesoreria	215.387.851,60	215.387.851,60	215.387.851,60	646.163.554,80
	vendita immobili				-
<b>3 Totale</b>		<b>232.181.828,77</b>	<b>232.857.253,66</b>	<b>233.560.987,28</b>	<b>698.600.069,71</b>
<b>4</b>	partite di giro	132.856.331,90	132.953.328,16	132.653.328,16	398.462.988,22
<b>4 Totale</b>		<b>132.856.331,90</b>	<b>132.953.328,16</b>	<b>132.653.328,16</b>	<b>398.462.988,22</b>
<b>Totale complessivo</b>		<b>1.219.618.315,57</b>	<b>1.089.120.331,40</b>	<b>1.071.470.767,93</b>	<b>3.380.209.414,90</b>

La previsione complessiva della Spesa, articolata per **funzioni**, nel triennio 2011 – 2013 è di seguito rappresentata:

<b>Titolo</b>	<b>Funzione</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>Totale</b>	
<b>1</b>	<b>1</b>	269.069.972,32	222.525.758,86	213.722.314,29	705.318.045,47	
	<b>2</b>	7.655.343,11	7.655.343,11	7.655.343,11	22.966.029,33	
	<b>3</b>	52.967.174,10	50.787.974,10	50.787.974,10	154.543.122,30	
	<b>4</b>	41.249.097,75	40.789.095,80	40.782.181,38	122.820.374,93	
	<b>5</b>	14.081.686,81	5.645.535,54	5.645.535,54	25.372.757,89	
	<b>6</b>	2.395.763,94	2.393.667,47	2.391.506,15	7.180.937,56	
	<b>7</b>	1.534.933,42	1.534.933,42	1.534.933,42	4.604.800,26	
	<b>8</b>	120.987.754,45	115.041.914,02	114.928.573,04	350.958.241,51	
	<b>9</b>	174.532.723,36	154.935.709,51	154.784.968,44	484.253.401,31	
	<b>10</b>	76.951.128,27	75.486.058,58	66.437.394,18	218.874.581,03	
	<b>11</b>	4.877.637,21	4.877.637,21	4.877.637,21	14.632.911,63	
		<b>12</b>	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>1 Totale</b>		<b>766.303.214,74</b>	<b>681.673.627,62</b>	<b>663.548.360,86</b>	<b>2.111.525.203,22</b>	
<b>2</b>	<b>1</b>	46.484.624,43	29.535.721,43	29.626.790,29	105.647.136,15	
	<b>2</b>	15.600,00	15.600,00	15.600,00	46.800,00	
	<b>3</b>				-	
	<b>4</b>	1.595.065,44	416.909,23	416.909,23	2.428.883,90	
	<b>5</b>	12.749.656,56	31.964,56	31.964,56	12.813.585,68	
	<b>6</b>	621.392,79	426.392,79	431.392,79	1.479.178,37	
	<b>8</b>	9.197.453,76	6.820.000,00	6.820.000,00	22.837.453,76	
	<b>9</b>	15.866.921,48	4.099.308,25	4.075.209,06	24.041.438,79	
	<b>10</b>	1.630.392,68	174.392,68	174.392,68	1.979.178,04	
		<b>11</b>	115.833,02	115.833,02	115.833,02	347.499,06
	<b>2 Totale</b>		<b>88.276.940,16</b>	<b>41.636.121,96</b>	<b>41.708.091,63</b>	<b>171.621.153,75</b>
<b>3</b>	<b>1</b>	232.181.828,77	232.857.253,66	233.560.987,28	698.600.069,71	
	<b>3</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	
	<b>4</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	
	<b>6</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	
	<b>8</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	
	<b>9</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	
	<b>10</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	
		<b>12</b>	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>3 Totale</b>		<b>232.181.828,77</b>	<b>232.857.253,66</b>	<b>233.560.987,28</b>	<b>698.600.069,71</b>	
<b>4</b>	<b>0</b>	132.856.331,90	132.953.328,16	132.653.328,16	398.462.988,22	
<b>4 Totale</b>		<b>132.856.331,90</b>	<b>132.953.328,16</b>	<b>132.653.328,16</b>	<b>398.462.988,22</b>	
<b>Totale complessivo</b>		<b>1.219.618.315,57</b>	<b>1.089.120.331,40</b>	<b>1.071.470.767,93</b>	<b>3.380.209.414,90</b>	

## CLASSIFICAZIONE PER INTERVENTO

Le previsioni pluriennali di spesa suddivise per **Intervento** presentano la seguente evoluzione:

<b>USCITE</b>					
<b>TITOLO</b>	<b>Intervento</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	
1 Spese correnti	1 Personale	281.889.139,62	263.240.767,15	263.053.616,74	
	2 Acq. beni consumo	5.111.629,94	4.308.162,02	4.235.952,02	
	3 Prestazione servizi	359.083.912,80	335.801.009,89	323.281.007,33	
	4 Utilizzo beni terzi	16.018.587,52	16.053.587,52	15.993.587,52	
	5 Trasferimenti	37.436.736,00	22.662.360,77	22.662.360,77	
	6 Int. pass. e oneri fin.	13.353.808,43	12.670.153,48	11.958.607,75	
	7 Imposte e tasse	17.825.106,03	17.735.980,22	17.723.130,63	
	8 Oneri str. gest. corr.	33.284.294,40	7.161.606,57	2.640.098,10	
	11 Fondo di riserva	2.300.000,00	2.040.000,00	2.000.000,00	
	<b>Totale 1</b>		<b>766.303.214,74</b>	<b>681.673.627,62</b>	<b>663.548.360,86</b>
	2 Spese in c/ capitale	1 Acq. beni immobili	57.981.093,57	14.140.280,29	14.214.749,96
2 Espropri e servitù		1.807.112,19			
5 Acq. beni mobili, macch.ed attrezz.		1.876.980,40	884.087,67	881.587,67	
6 Incarichi prof.li esterni		1.550.000,00	1.550.000,00	1.550.000,00	
8 Partecipazioni azionarie					
9 Conferimenti di capitale		25.000.000,00	25.000.000,00	25.000.000,00	
	10 Concessioni di crediti e anticipazioni	61.754,00	61.754,00	61.754,00	
<b>Totale 2</b>		<b>88.276.940,16</b>	<b>41.636.121,96</b>	<b>41.708.091,63</b>	
3 Rimborso prestiti	1 Anticipaz. di cassa	215.387.851,60	215.387.851,60	215.387.851,60	
	3 Quota capitale mutui e prestiti	10.976.497,69	11.396.109,98	11.831.992,76	
	5 Prestiti obbligazionari	5.817.479,48	6.073.292,08	6.341.142,92	
<b>Totale 3</b>		<b>232.181.828,77</b>	<b>232.857.253,66</b>	<b>233.560.987,28</b>	
4 Servizi per conto di terzi	1 Riten previdenz. e assist. personale	26.557.200,00	26.557.200,00	26.557.200,00	
	2 Ritenute erariali	42.900.000,00	43.000.000,00	43.000.000,00	
	3 Altre ritenute	15.319.000,00	15.319.000,00	15.319.000,00	
	4 Rest depositi cauz	5.504.128,16	5.504.128,16	5.504.128,16	
	5 Servizi conto terzi	32.576.003,74	32.573.000,00	32.273.000,00	
	6 anticip. fondi serv. economato	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	
<b>Totale 4</b>		<b>132.856.331,90</b>	<b>132.953.328,16</b>	<b>132.653.328,16</b>	
<b>Totale complessivo</b>		<b>1.219.618.315,57</b>	<b>1.089.120.331,40</b>	<b>1.071.470.767,93</b>	

Per ultimo, si riportano di seguito le tabelle dimostrative dell'equilibrio economico per ciascuno degli anni 2011 - 2012 - 2013, con le poste costituenti gli addendi elementari del bilancio corrente di ciascun esercizio finanziario, gestione della sola competenza.

Le risorse dei primi tre titoli delle entrate, sottratte le spese correnti più la posta relativa all'effettivo rimborso di prestiti, evidenziano una differenza positiva.

### Equilibrio economico anni 2011 - 2012 - 2013

2011		
Entrate titoli I, II e III	791.555.447,44	
Spese correnti titolo I	766.303.214,74	
Differenza parte corrente (A)		<b>25.252.232,70</b>
Quota capitale amm.to mutui		- 10.976.497,69
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		- 5.817.479,48
Quota capitale amm.to altri prestiti		
Totale quota capitale (B)		- <b>16.793.977,17</b>
Differenza (A) - (B) <b>EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO</b>		<b>8.458.255,53</b>

2012		
Entrate titoli I, II e III	703.589.996,41	
Spese correnti titolo I	681.673.627,62	
Differenza parte corrente (A)		<b>21.916.368,79</b>
Quota capitale amm.to mutui		- 11.396.109,99
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		- 6.073.292,08
Quota capitale amm.to altri prestiti		
Totale quota capitale (B)		- <b>17.469.402,07</b>
Differenza (A) - (B) <b>EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO</b>		<b>4.446.966,72</b>

2013		
Entrate titoli I, II e III	691.270.643,14	
Spese correnti titolo I	663.548.360,86	
Differenza parte corrente (A)		<b>27.722.282,28</b>
Quota capitale amm.to mutui		- 11.831.992,74
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		- 6.341.142,92
Quota capitale amm.to altri prestiti		
Totale quota capitale (B)		- <b>18.173.135,66</b>
Differenza (A) - (B) <b>EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO</b>		<b>9.549.146,62</b>

## **RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA**

La Relazione previsionale e programmatica, prevista dall'art. 170 del Tuel come allegato al bilancio di previsione, è da considerarsi il documento centrale dell'intero processo di programmazione dell'Ente, racchiudendo l'intero panorama programmatico, sia in termini di tempo, sia in termini di contenuti.

La "Relazione" approvata dalla Giunta Comunale contestualmente allo schema di Bilancio di previsione 2011 e al pluriennale 2011/2013, è stata redatta secondo lo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326 e conformemente a quanto previsto dal richiamato art. 170 e dall'art. 23 del vigente Regolamento di contabilità. Per quanto attiene alle risorse, comprende una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento necessarie per la realizzazione dei programmi.

Il contenuto del programma è l'elemento fondamentale della struttura del bilancio poiché su di esso ruota la scelta politica. Per tale ragione, la relazione illustra ogni singolo programma, poiché è proprio da qui che inizia il processo di definizione degli indirizzi e delle scelte che deve concludersi con l'affidamento di obiettivi e relative risorse ai responsabili dei servizi.

In particolare, l'Organo di revisione ha accertato che la Relazione Previsionale e Programmatica:

- è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
  - ricognizione delle caratteristiche generali (sezione 1);
  - analisi delle risorse (sezione 2);
  - programmi e progetti (sezione 3);
  - stato di attuazione dei programmi precedenti (sezione 4);
  - rilevazione per il consolidamento dei conti pubblici (sezione 5);
- comprende per la parte entrata una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale (sezione 2);
- la spesa è redatta per programmi, rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento (sezione 3);
- per ciascun programma esplicita (sezione 3):
  - le scelte adottate e le finalità da conseguire,
  - le risorse umane da utilizzare,
  - le risorse strumentali da utilizzare,
  - il responsabile
- motiva e spiega, gli obiettivi e le finalità che s'intendono conseguire (sezione 3);
- elenca analiticamente i progetti di opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora, in tutto o in parte realizzati (sezione 4);
- rileva la spesa funzionale ai fini del consolidamento dei conti pubblici (sezione 5).

La relazione consta di n. 26 programmi qui di seguito elencati con una esposizione che individua l'intero impianto della programmazione degli interventi di spesa:

N.	Programma	2011	2012	2013	Totale
1	Ufficio di Gabinetto	7.586.758,13	3.559.978,13	3.556.978,13	14.703.714,39
2	Segretario Generale	116.463,33	111.063,33	111.063,33	338.589,99
3	Settore Segreteria Generale	2.183.374,79	4.631.024,79	2.128.974,79	8.943.374,37
4	Ufficio di Staff al Consiglio Comunale	3.271.505,09	3.271.505,09	3.271.505,09	9.814.515,27
6	Staff Direttore Generale	16.836.726,20	15.638.848,28	15.634.538,28	48.110.112,76
7	Ufficio Sviluppo Organizzativo	33.970.761,05	33.618.462,19	33.618.462,19	101.207.685,43
8	Ufficio Autonomo per la Sicurezza	1.550.513,61	2.552,61	2.552,61	1.555.618,83
10	Settore Risorse Umane	3.693.907,30	3.683.907,30	3.683.907,30	11.061.721,90
11	Società ed Enti Controllati	28.959.554,86	3.971.728,89	3.971.728,89	36.903.012,64
12	Avvocatura Comunale	967.959,00	955.959,00	955.959,00	2.879.877,00
13	Ragioneria Generale	565.630.922,67	519.705.774,23	514.729.992,84	1.600.066.689,74
14	Settore Tributi	9.055.440,22	2.771.840,26	2.771.840,26	14.599.120,74
15	Settore Cultura	8.268.613,93	877.770,66	877.770,66	10.024.155,25
16	Settore Servizi alla collettività	6.728.289,53	4.647.289,53	3.947.289,53	15.322.868,59
17	Settore Servizi educativi	13.383.962,59	13.232.462,59	13.232.462,59	39.848.887,77
18	Settore Servizi Socio Assistenziali	58.115.329,04	57.263.923,70	48.220.915,94	163.600.168,68
19	Area Infrastrutture	21.764.292,07	6.286.336,23	6.286.336,23	34.336.964,53
21	Settore Centro Storico	13.374.100,62	1.374.100,62	1.374.100,62	16.122.301,86
22	Settore Manutenzione	44.089.977,95	43.968.037,95	43.942.037,95	132.000.053,85
23	Settore Urbanistica ed Edilizia	345.021,51	315.021,51	315.021,51	975.064,53
24	Settore Verde e Territorio	6.494.799,74	1.439.333,86	1.429.333,86	9.363.467,46
25	Settore Servizi alle Imprese e Sportello Unico AA.PP	821.532,14	813.532,14	813.532,14	2.448.596,42
26	Area P.M. e Vigilanza del territorio	11.817.153,60	9.637.953,60	9.637.953,60	31.093.060,80
27	Settore Risorse immobiliari	19.956.287,64	19.967.922,74	19.912.977,94	59.837.188,32
34	Settore Ambiente, mobilità e traffico	202.812.341,79	202.304.092,42	202.304.092,42	607.420.526,63
35	Unità di Progetto gestione COIME e cantiere comunale	4.966.395,27	2.116.581,59	2.086.112,07	9.169.088,93
	<b>Totale risorse impiegate nei programmi</b>	<b>1.086.761.983,67</b>	<b>956.167.003,24</b>	<b>938.817.439,77</b>	<b>2.981.746.426,68</b>

Ciascun programma contiene sia le scelte adottate e le finalità da conseguire, sia le risorse umane e le risorse strumentali da utilizzare.

La relazione, approvata dalla Giunta, infine, per la parte spesa rileva distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento. Per la parte entrate



comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale.

<b>SPESE PER PROGRAMMI IN TITOLI</b>					
<b>PROGRAMMA</b>	<b>Titolo</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>Totale compless.</b>
	1	6.864.059,26	3.554.971,26	3.551.971,26	13.971.001,78
	2	722.698,87	5.006,87	5.006,87	732.712,61
<b>1 Programma</b>		<b>7.586.758,13</b>	<b>3.559.978,13</b>	<b>3.556.978,13</b>	<b>14.703.714,39</b>
	1	110.636,66	110.636,66	110.636,66	331.909,98
	2	5.826,67	426,67	426,67	6.680,01
<b>2 Programma</b>		<b>116.463,33</b>	<b>111.063,33</b>	<b>111.063,33</b>	<b>338.589,99</b>
	1	2.181.024,79	4.631.024,79	2.128.974,79	8.941.024,37
	2	2.350,00	0,00	0,00	2.350,00
<b>3 Programma</b>		<b>2.183.374,79</b>	<b>4.631.024,79</b>	<b>2.128.974,79</b>	<b>8.943.374,37</b>
	1	3.263.640,12	3.263.640,12	3.263.640,12	9.790.920,36
	2	7.864,97	7.864,97	7.864,97	23.594,91
<b>4 Programma</b>		<b>3.271.505,09</b>	<b>3.271.505,09</b>	<b>3.271.505,09</b>	<b>9.814.515,27</b>
	1	16.836.726,20	15.636.348,28	15.634.538,28	48.107.612,76
	2	0,00	2.500,00	0,00	2.500,00
<b>6 Programma</b>		<b>16.836.726,20</b>	<b>15.638.848,28</b>	<b>15.634.538,28</b>	<b>48.110.112,76</b>
	1	33.970.761,05	33.618.462,19	33.618.462,19	101.207.685,43
<b>7 Programma</b>		<b>33.970.761,05</b>	<b>33.618.462,19</b>	<b>33.618.462,19</b>	<b>101.207.685,43</b>
	1	350.513,61	2.552,61	2.552,61	355.618,83
	2	1.200.000,00	0,00	0,00	1.200.000,00
<b>8 Programma</b>		<b>1.550.513,61</b>	<b>2.552,61</b>	<b>2.552,61</b>	<b>1.555.618,83</b>
	1	3.693.907,30	3.683.907,30	3.683.907,30	11.061.721,90
<b>10 Programma</b>		<b>3.693.907,30</b>	<b>3.683.907,30</b>	<b>3.683.907,30</b>	<b>11.061.721,90</b>
	1	28.958.054,86	3.970.228,89	3.970.228,89	36.898.512,64
	2	1.500,00	1.500,00	1.500,00	4.500,00
<b>11 Programma</b>		<b>28.959.554,86</b>	<b>3.971.728,89</b>	<b>3.971.728,89</b>	<b>36.903.012,64</b>
	1	950.959,00	945.959,00	945.959,00	2.842.877,00
	2	17.000,00	10.000,00	10.000,00	37.000,00
<b>12 Programma</b>		<b>967.959,00</b>	<b>955.959,00</b>	<b>955.959,00</b>	<b>2.879.877,00</b>
	1	529.551.038,67	493.606.429,43	488.537.108,85	1.600.256.690,74
	2	36.079.884,00	26.099.344,80	26.192.883,00	88.372.011,70
<b>13 Programma</b>		<b>565.630.922,67</b>	<b>519.705.774,23</b>	<b>514.730.000,00</b>	<b>1.600.256.690,74</b>
	1	8.932.960,49	2.660.385,26	2.660.385,26	253.731,00
	2	122.479,73	111.455,00	111.455,00	235.390,73
<b>14 Programma</b>		<b>9.055.440,22</b>	<b>2.771.840,26</b>	<b>2.771.840,26</b>	<b>235.390,73</b>
	1	8.236.649,37	845.806,10	845.806,10	9.928.261,57
	2	31.964,56	31.964,56	31.964,56	95.893,68
<b>15 Programma</b>		<b>8.268.613,93</b>	<b>877.770,66</b>	<b>877.770,66</b>	<b>10.024.155,25</b>

	1	6.524.449,16	4.543.449,16	3.843.449,16	14.911.347,48
	2	203.840,37	103.840,37	103.840,37	411.521,11
<b>16 Programma</b>		<b>6.728.289,53</b>	<b>4.647.289,53</b>	<b>3.947.289,53</b>	<b>15.322.868,59</b>
	1	13.374.889,36	13.223.389,36	13.223.389,36	39.821.668,08
	2	9.073,23	9.073,23	9.073,23	27.219,69
<b>17 Programma</b>		<b>13.383.962,59</b>	<b>13.232.462,59</b>	<b>13.232.462,59</b>	<b>39.848.887,77</b>
	1	58.104.582,36	57.253.177,02	48.210.169,26	163.567.928,64
	2	10.746,68	10.746,68	10.746,68	32.240,04
<b>18 Programma</b>		<b>58.115.329,04</b>	<b>57.263.923,70</b>	<b>48.220.915,94</b>	<b>163.600.168,68</b>
	1	2.185.340,00	1.712.450,00	1.712.450,00	5.610.240,00
	2	19.578.952,07	4.573.886,23	4.573.886,23	28.726.724,53
<b>19 Programma</b>		<b>21.764.292,07</b>	<b>6.286.336,23</b>	<b>6.286.336,23</b>	<b>34.336.964,53</b>
	1	371.311,03	371.311,03	371.311,03	1.113.933,09
	2	13.002.789,59	1.002.789,59	1.002.789,59	15.008.368,77
<b>21 Programma</b>		<b>13.374.100,62</b>	<b>1.374.100,62</b>	<b>1.374.100,62</b>	<b>16.122.301,86</b>
	1	35.867.995,64	35.791.105,64	35.765.105,64	107.424.206,92
	2	8.221.982,31	8.176.932,31	8.176.932,31	24.575.846,93
<b>22 Programma</b>		<b>44.089.977,95</b>	<b>43.968.037,95</b>	<b>43.942.037,95</b>	<b>132.000.053,85</b>
	1	300.021,51	300.021,51	300.021,51	900.064,53
	2	45.000,00	15.000,00	15.000,00	75.000,00
<b>23 Programma</b>		<b>345.021,51</b>	<b>315.021,51</b>	<b>315.021,51</b>	<b>975.064,53</b>
	1	1.562.561,07	1.117.941,07	1.107.941,07	3.788.443,21
	2	4.932.238,67	321.392,79	321.392,79	5.575.024,25
<b>24 Programma</b>		<b>6.494.799,74</b>	<b>1.439.333,86</b>	<b>1.429.333,86</b>	<b>9.363.467,46</b>
	1	705.699,12	697.699,12	697.699,12	2.101.097,36
	2	115.833,02	115.833,02	115.833,02	347.499,06
<b>25 Programma</b>		<b>821.532,14</b>	<b>813.532,14</b>	<b>813.532,14</b>	<b>2.448.596,42</b>
	1	11.817.153,60	9.637.953,60	9.637.953,60	31.093.060,80
	2				
<b>26 Programma</b>		<b>11.817.153,60</b>	<b>9.637.953,60</b>	<b>9.637.953,60</b>	<b>31.093.060,80</b>
	1	19.021.610,50	19.053.245,60	18.993.300,80	57.068.156,90
	2	934.677,14	914.677,14	919.677,14	2.769.031,42
<b>27 Programma</b>		<b>19.956.287,64</b>	<b>19.967.922,74</b>	<b>19.912.977,94</b>	<b>59.837.188,32</b>
	1	202.718.804,92	202.229.092,42	202.229.092,42	607.176.989,76
	2	93.536,87	75.000,00	75.000,00	243.536,87
<b>34 Programma</b>		<b>202.812.341,79</b>	<b>202.304.092,42</b>	<b>202.304.092,42</b>	<b>607.420.526,63</b>
	1	2.029.693,86	2.069.693,86	2.063.293,86	6.162.681,58
	2	2.936.701,41	46.887,73	22.818,21	3.006.407,35
<b>35 Programma</b>		<b>4.966.395,27</b>	<b>2.116.581,59</b>	<b>2.086.112,07</b>	<b>9.169.088,93</b>
<b>Programma complessivo</b>		<b>1.086.761.983,67</b>	<b>956.167.003,24</b>	<b>938.817.439,77</b>	<b>2.981.746.426,68</b>

## **RACCOMANDAZIONI, PROPOSTE E CONCLUSIONI**

Nella premessa del presente parere è stato richiamato l'obbligo a carico degli Organi di revisione degli Enti Locali di trasmettere alla Corte dei Conti una relazione sul bilancio di previsione dell'esercizio di competenza, formulata sulla base dei criteri e delle linee guida definite dalla Corte medesima.

L'obbligo suddetto, previsto dall'art. 1, commi 166 e 167, della Legge n. 266 del 2005, è sostanzialmente rivolto a rappresentare alla Corte dei Conti tanto anomalie e disfunzioni in grado di incidere negativamente sugli equilibri di bilancio, che il mancato rispetto degli obblighi imposti a garanzia degli obiettivi di finanza pubblica.

Sotto tali profili, pertanto, le deliberazioni emanate dalla Corte, sulla base delle relazioni predisposte dall'Organo di revisione economico-finanziaria, rimangono di fondamentale importanza per un percorso gestionale improntato sulla sana gestione delle risorse pubbliche.

Appare opportuno richiamare l'attività istruttoria svolta dalla Corte dei Conti sul bilancio preventivo 2009, che ha messo in evidenza alcune irregolarità, già dettagliatamente riportate nel parere rilasciato dall'organo di revisione alla proposta di approvazione del Bilancio previsionale 2010 e 2010/2012, relativamente alle quali si ritiene di dovere ribadire, anche nel presente parere, quelle di cui ai seguenti aspetti:

- mancata predisposizione e approvazione del programma relativo agli incarichi esterni, come previsto dall'art. 3, comma 55, della Legge finanziaria 2008 e successive modificazioni;
- mancata approvazione del Piano triennale previsto dall'art. 2, comma 594, della Legge 244/2007, relativo alle spese di funzionamento delle strutture dell'Ente;
- patologia del fenomeno dei debiti fuori bilancio;
- perdite di bilancio delle società partecipate.

In ordine ai singoli punti, la Corte ha osservato, innanzitutto, che l'adozione di un programma relativo ad incarichi esterni da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale, appare necessario per assicurare trasparenza e obiettiva coerenza nelle eventuali scelte.

Altrettanto è stato osservato in merito al Piano triennale relativo alle spese di funzionamento delle strutture dell'Ente, specie nel quadro del contemplato contenimento della spesa.

Quanto ai debiti fuori bilancio la raccomandazione, rivolta all'Amministrazione è stata quella di non far ricorso a tale forma di indebitamento e di tenere conto di quanto disposto dall'art. 191, comma 4, del TUEL<sup>2</sup>.

---

<sup>2</sup> Nel caso in cui vi è stata l'acquisizione di beni e servizi in violazione dell'obbligo indicato nei commi 1, 2 e 3 (regole per l'assunzione di impegni e per l'effettuazione di spese), il rapporto obbligatorio intercorre, ai fini della controprestazione, e per la parte non riconoscibile ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. e), tra il privato fornitore e l'amministratore, funzionario o dipendente che hanno consentito la fornitura .....

Infine, in ordine alle perdite di bilancio delle società partecipate, la Corte ha rilevato come esse incidano negativamente sugli equilibri di bilancio dell'Ente.

Ai rilievi formulati dalla Corte, non si può fare a meno di segnalare le ulteriori considerazioni a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti e quelle indicate in premessa al presente parere:

\* \* \* \* \*

E' sembrato opportuno svolgere queste preliminari precisazioni, affinché i rilievi segnalati dalla Corte possano determinare l'adozione delle richieste misure correttive.

Il Bilancio di previsione 2011/2013 prevede lo stanziamento per la copertura di debiti fuori bilancio per complessivi € 31.959.582,63, di cui € 26.959.582,63 stanziati nell'esercizio 2011.

Lo stanziamento dei debiti fuori bilancio è stata così articolata:

- esercizio 2011	€	26.959.582,63.
- esercizio 2012	"	5.000.000,00
- esercizio 2013	"	0,00
<b>Totale stanziamento di bilancio</b>	<b>€</b>	<b>31.959.582,63</b>

Nell'anno 2011 la copertura dei debiti è assicurata dalle seguenti risorse:

	<b>Parte corrente</b>		
	Avanzo 2009 da fondi liberi	€	1.179.076,31
	Avanzo presunto 2010	"	7.749.548,69
	Fondi comunali liberi	"	18.030.957,63
	<b>Totale A</b>	<b>€</b>	<b>26.959.582,63</b>

Nonostante il fenomeno dei debiti fuori bilancio si attesti a valori inferiori rispetto agli esercizi precedenti, si segnala la significativa persistenza del fenomeno, e si sottolinea che per rimuovere tale patologia è necessario attivare l'azione di responsabilità nei confronti di tutti coloro che non hanno rispettato le ordinarie procedure di contabilità.

Relativamente ai debiti di cui alla lettera e) dell'art. 194 TUEL, si raccomanda che la deliberazione consiliare di riconoscimento deve fornire la concreta prova dell'utilità

congiunta all'arricchimento dell'Ente e che i due requisiti devono coesistere, ossia il debito fuori bilancio deve essere conseguente a spese effettuate per le funzioni di competenza dell'Ente, fatto che ne individua l'utilità, e deve esserne derivato all'Ente un arricchimento. Conseguentemente, non potranno essere riconoscibili gli oneri per interessi, spese giudiziali, rivalutazione monetaria ed in generale i maggiori esborsi conseguenti a ritardato pagamento di forniture in quanto nessuna utilità e arricchimento consegue all'Ente, rappresentando questi un ingiustificato danno patrimoniale del quale devono rispondere coloro che con il loro comportamento lo hanno determinato.

A parere dello scrivente Organo di revisione, come appena specificato, il fenomeno può essere ricondotto entro limiti fisiologici, attivando l'azione di responsabilità nei confronti del funzionario che ha violato le disposizioni normative che regolano l'effettuazione delle spese.

Sulle perdite delle società partecipate, e comunque su tutte le criticità relative alle attività di vigilanza e controllo delle stesse, occorre sottolineare la mancanza di preconsuntivi 2010 che non consentono una congrua previsione dei risultati e l'assenza del bilancio definitivo 2009 della partecipata Amia spa, tali carenze risultano ancora più pregnanti ove si consideri che tra le entrate extratributarie, alla categoria 4 viene prevista la somma di euro 10.000.000,00 di utili da società partecipate.

A parere dello scrivente Collegio, tale previsione non risulta sufficientemente supportata, anzi considerando l'intervenuto conferimento del 49% a favore di AMIA S.p.A. delle quote AMG (Unica azienda a far registrare utili nell'esercizio 2009), la previsione appare difficilmente realizzabile.

Per l'importanza ricoperta non si può non rimarcare la criticità connessa alla mancata definizione delle misure da assumere riguardo alla situazione economico-finanziaria della controllata Gesip S.p.A.

Quest'ultima segnalazione è riferita alla circostanza che, allo stato attuale, nel bilancio è previsto per contratto di Servizio GESIP, l'importo di € 19.624.614,20, contro una previsione del 2010 di € 58.873.842,51. Pertanto, stante la previsione di bilancio, i servizi sarebbero assicurati per i primi 4 mesi del 2011. Ad oggi risulta che, a seguito di due proroghe, il servizio è stato prestato per ulteriori 35 giorni (10 + 25) e fino al 4 giugno 2011 per una spesa complessiva di € 5.488.322,13. Per tale maggior periodo non è stata riscontrata alcuna previsione di spesa nel bilancio di previsione 2011. Inoltre, per effetto della cessazione del contratto con GESIP che prevedeva lavori di portierato, pulizia dei siti comunali, pulizia di ville e giardini, servizi cimiteriali etc., occorrerà, attraverso un processo di ottimizzazione, trovare soluzioni alternative al fine di garantire gli interessi della collettività amministrata.

Con delibera della Giunta Municipale n. 44 del 17/05/2011 è stato proposto al Consiglio Comunale di determinare per l'anno 2011 e successivi in 1,00 (uno) il fattore di cui all'art. 14 c. 1 lett. D) del regolamento TARSU vigente, che esprime il grado di copertura economica del servizio di igiene ambientale. La previsione nel Bilancio 2011 è di € 113.668.745,56 per cui, se il Consiglio Comunale si determinasse in maniera diversa rispetto alla proposta, si renderebbe necessario procedere alle opportune rettifiche per riportare in equilibrio il bilancio di previsione 2011.

\* \* \* \* \*

In relazione alle entrate in conto capitale, ed in particolare a quelle derivanti dalla alienazione di beni patrimoniali, occorre segnalare il mancato riscontro della previsione contenuta nel bilancio 2011 (euro 1.010.161,46) alla proposta di alienazioni di dismissione di immobili appartenenti al patrimonio disponibile e non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali dell'Ente, come approvata dalla Giunta Comunale, e che dovrà essere sottoposta all'approvazione del Consiglio Comunale.

Quest'ultima delibera, relativamente all'anno 2011, non prevede alcuna dismissione. Appare pleonastico evidenziare la non coerenza della previsione.

Relativamente alla previsione di alienazione delle partecipazioni azionarie (euro 25.000.000,00 per ognuno degli anni 2011/2013) pur rilevando la coerenza al disposto di cui al comma 8, lettera a) dell'art. 23 bis del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito in Legge 6 agosto n. 133 (legge Bersani), non risulta essere comprovata, anche per l'assenza, già in precedenza evidenziata, dei preconsuntivi 2010 delle aziende partecipate, o di valutazioni che ne possano confortare la previsione.

Non si può, infatti, sottacere che ad oggi non risultano avviate alcuna delle attività da porre in essere e previste alla lettera b) del richiamato comma 8, dell'art. 23 bis della legge 133/08 e consistenti nella selezione del socio mediante procedure competitive ad evidenza pubblica, nel rispetto dei principi del Trattato che istituisce la Comunità europea e dei principi generali relativi ai contratti pubblici e, in particolare, dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, trasparenza, adeguata pubblicità, non discriminazione, parità di trattamento, mutuo riconoscimento e proporzionalità, le quali abbiano ad oggetto, al tempo stesso, la qualità di socio e l'attribuzione di specifici compiti operativi connessi alla gestione del servizio e delle attività.

\* \* \* \* \*

Si ritiene opportuno evidenziare ulteriormente, che, riguardo alle pretese della Farsura, è stata evidenziata l'abissale difformità tra la CTU del 12/06/2007 che ha ritenuto esistente un debito del Comune pari a € 99,6 mln e le risultanze della CT di Parte comunale con la quale è il Comune, in realtà, a vantare un credito nei confronti della Farsura pari a € 82,7 mln.

E' stato altresì precisato che la perizia suppletiva resa dai CC.TT.UU., in data 15/05/2008, nel determinare una differenza a credito del Comune pari a € 5,1 mln., ha rimesso alla decisione del Giudice Istruttore il riconoscimento della rivalutazione ed interessi sulle somme liquidate con ritardo durante il periodo contrattuale, per l'importo complessivo di € 103,6 mln.

Su tutta la vicenda la Corte dei Conti Sez. Contr. con deliberazione n. 178/2008 ha segnalato che un eventuale esito negativo del contenzioso *"potrebbe avere conseguenze finanziarie dirompenti per l'Ente"*.

La segnalazione della Corte ha determinato il Consiglio Comunale a rendere obbligatorio l'accantonamento annuo di 7 milioni di euro fino alla definizione della controversia (atto di indirizzo di cui alla deliberazione n. 1 del 15/01/2009).

Il bilancio di previsione 2011 non prevede il predetto accantonamento, mentre invece il fondo di riserva ammonta a € 2.300.000,00.

\* \* \* \* \*

In relazione a quanto rappresentato e specificato nel presente parere, richiamato l'art. 239 del Tuel e tenuto conto:

- del parere espresso dal Responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;

l'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello Statuto dell'Ente e del Regolamento di contabilità;
- ha rilevato che le previsioni, pur complessivamente attendibili, congrue e coerenti devono essere verificate relativamente alle sotto indicate voci:

➤ Utili da Società partecipate	€	10.000.000,00
➤ Prestazioni di servizi - GESIP (int. 3)	€	19.624.614,20
➤ Alienazioni di Beni patrimoniali	€	1.010.161,46
➤ Alienazioni di partecipazioni azionarie	€	25.000.000,00

Pertanto, previa adozione delle misure correttive in ordine alle criticità ed ai punti sopra indicati, esprime

**PARERE FAVOREVOLE**

sulla proposta di bilancio di previsione 2011 e sui documenti allegati .

Palermo, 13 Giugno 2011

**IL COLLEGIO DEI REVISORI**

*Dr. Antonino Maraventano*

*Rag. Francesco Vetrano*

*Dr. Fulvio Cotichio*

Prot. n. 5819  
13/07/11  
del Presidente  
in con. st.



# Comune di Palermo

## Ufficio di Gabinetto del Sindaco

Palazzo Galletti-Piazza Marina 46 - 90100 Palermo - tel. 0917406300-0917406302

Prot. n.: 5819

del 13.07.11

All'Avvocato Capo Coordinatore

SEDE

Oggetto: Richiesta parere relativo all'obbligo per i comuni di assicurare con il gettito TARSU la copertura integrale dei costi di esercizio del servizio di gestione dei rifiuti urbani interni.

Premesso che l'art. 14 comma 1 lett. d. del Regolamento per l'applicazione della TARSU, assegna al Consiglio Comunale la competenza ad esprimere il grado di copertura del costo del relativo servizio con la previsione di un coefficiente compreso tra 0,5 e 1;

Considerato che con nota nr. 511803 dell'08.07.2011, che in copia si allega, il Ragioniere Generale, con articolate considerazioni, richiamando tra l'altro la recentissima pronuncia del Consiglio di Giustizia Amministrativa nr. 455 del 30.06.2011 e una precedente deliberazione della Corte dei Conti Lombardia del 2010, provvedimenti che hanno fatto chiarezza sull'efficacia vincolante della norma contenuta nell'art. 11 del D.P.R. 158/1999, ha segnalato che eventuali determinazioni da parte del Consiglio Comunale in difformità a quanto prescritto dal D.P.R. richiamato potrebbero comportare riflessi sull'integrità dell'erario comunale;

Tutto quanto sopra premesso e considerato si chiede con cortese urgenza di rendere formale e articolato parere sui seguenti punti:

- a) se alla luce di quanto sopra richiamato è possibile disapplicare la norma contenuta nel citato articolo 14 ed eventuali delibere del Consiglio Comunale che non si adeguino alla disciplina di cui al D.P.R. richiamato;
- b) se di fatto, sotto il profilo sostanziale, il coefficiente possa ritenersi fissato in modo tale da garantire l'integrale copertura del servizio e se è legittimo oltre che necessario prevedere le risorse provenienti dal maggiore gettito Tarsu, destinate a coprire l'intero costo, nell'approvando bilancio anche in assenza di un formale adeguamento del coefficiente;
- c) se in assenza di una formale delibera del Consiglio Comunale, che adegui il coefficiente alle norme citate, sia legittimo ridurre le tariffe non garantendo così la copertura integrale del servizio di smaltimento rifiuti con il gettito Tarsu.

L'ASSESSORE AL BILANCIO  
Dott. Giuseppe Genco



Prot. del Presidente  
13/7/11



# COMUNE DI PALERMO

## AVVOCATURA

Piazza Marina n°39 "Palazzo Rostagno", 90133 - Palermo - ☎ 091.7407742 Fax 091.7407725  
E.mail: e.tomasello@comune.palermo.it

Prot. 524775 ..... all. n. ....

li ..... **13 LUG 2011** .....

Risposta alla nota del ..... n. ....

Prego, indicare nell'eventuale rinvio il numero di classifica "5.3.36/2011".

Estensore: Avv. Ezio Tomasello

---

**OGGETTO:** *Parere – Obbligo per i Comuni di assicurare con il gettito T.A.R.S.U. la copertura integrale dei costi di esercizio del servizio di gestione dei rifiuti urbani interni.*

---

UFFICIO DI GABINETTO DEL SINDACO

Sede

Si riscontra la nota di codesto Ufficio di Gabinetto prot.5879 del 13.07.2011, di pari oggetto, significando quanto appresso.

Premesso in fatto, quanto riportato nella nota che si riscontra, si enunciano i quesiti posti alla scrivente Avvocatura dall'Ufficio in indirizzo:

**1° Quesito:** *“Possibilità di disapplicare la norma contenuta nell'art.14 comma 1 lett. D) del Regolamento per l'applicazione della T.A.R.S.U. ed eventuali delibere del Consiglio Comunale che non si adeguino alla disciplina di cui al D.P.R. 158/1999”.*

**2° Quesito:** *“Se di fatto sotto il profilo sostanziale, il coefficiente T.A.R.S.U. possa ritenersi fissato in modo tale da garantire l'integrale copertura del servizio e se è legittimo oltre che necessario prevedere le risorse provenienti dal maggiore gettito T.A.R.S.U. destinate a coprire l'intero costo, nell'approvando bilancio anche in assenza di un formale adeguamento del coefficiente”.*

**3° Quesito:** *“Se in assenza di una formale delibera del Consiglio Comunale, che adegui il coefficiente alle norme citate sia legittimo ridurre le tariffe non garantendo la copertura integrale del servizio di smaltimento rifiuti con il gettito T.A.R.S.U. “.*



Ciò premesso, questa Avvocatura, valutati, altresì, i rilievi formulati dal Ragioniere Generale con nota prot.511803 del 08.07.2011, esprime il seguente avviso:

**a) Risposta al 1° quesito.**

Ritiene la scrivente che la ritenuta obbligatorietà della applicazione, nella sua interezza, del principio (*stabilito dall'art.61 del D.Lgs. n.507/1993*) di corrispondenza tra gettito complessivo della tassa e costo di esercizio del servizio di smaltimento dei rifiuti (*obbligatorietà sancita dai recenti arresti giurisprudenziali richiamati nella nota n.511803 dell'8.7.2011 del Ragioniere Generale*), non dovrebbe comportare, di per se, un problema di "disapplicazione" della disposizione di cui all'art.14 del Regolamento per l'applicazione della TARSU.

Quanto sopra atteso che, ferma restando la competenza da detta disposizione assegnata al Consiglio Comunale in merito alla indicazione del grado di copertura del costo del relativo servizio, la espressa previsione normativa sopra richiamata e la sua ritenuta natura prescrittiva comportano soltanto che il Consiglio Comunale non potrà (*rectius: dovrà*) che prendere atto della necessaria individuazione del coefficiente di che trattasi nella misura di 1 (*copertura totale del costo*), e ciò in ossequio al generale principio di legalità e di gerarchia delle fonti.

Ove, tuttavia, dovesse ritenersi – diversamente da quanto sopra precisato – che l'applicazione del principio di cui al citato art.61 del D.Lgs. n.507/1993 comporti, comunque, una disapplicazione della disposizione di cui all'art.14 del regolamento TARSU, si ricorda che, come affermato da numerosi arresti giurisprudenziali in argomento, "*... Qualora la disciplina regolamentare interna ... si ponga in contrasto con i principi enunciati dalla legge ... essa deve essere disapplicata, in quanto, secondo i principi generali sulla gerarchia delle fonti, nel conflitto tra due norme diverse occorre dare preminenza a quella legislativa, di livello superiore rispetto alla disposizione regolamentare, sia in generale che ogni volta che precluda l'esercizio di un diritto soggettivo*" (T.A.R. Sicilia Catania, sez. IV, 20/07/2006, n. 1194; Cons. St., sez. IV, 8 luglio 2003 n. 405; T.A.R. Toscana Firenze, sez. II, 09/01/2010, n. 11; Cons. St., sez. VI, 2 marzo 2009 n. 1169).

**b) Risposta al 2° quesito.**

Da quanto precede discende l'illegittimità e/o giuridica impossibilità di mantenere e/o utilizzare il coefficiente attuale inferiore ad uno, ancorchè lo stesso abbia garantito (*per ragioni del tutto contingenti*) per l'esercizio finanziario di riferimento un gettito T.A.R.S.U. idoneo a coprire l'intero costo del servizio.

**c) Risposta al 3° quesito.**

Non è assolutamente percorribile, in quanto fonte certa di danno erariale, la via di non adeguare il coefficiente T.A.R.S.U. alle norme legislative dianzi citate,

riducendo le attuali tariffe che hanno sin qui garantito (*anche grazie alla lotta all'evasione*) la copertura integrale del servizio di smaltimento rifiuti.

Peraltro, indipendentemente dal coefficiente indicato nel progetto di bilancio di previsione, appare necessario che il Ragioniere Generale attesti l' idoneità della tariffa T.A.R.S.U. a garantire l'effettiva copertura del costo del servizio.



Nel senso di cui sopra è l'avviso della Scrivente Avvocatura.

  
L'AVVOCATO CAPO  
Avv. *Benedetto Raimondo*



# COMUNE DI PALERMO

RAGIONERIA GENERALE  
UFFICIO BILANCIO

C.A.P. 90133

C.F. 80016350821

Via Roma, n.209 - 90133 PALERMO

Tel. 0917403601 - Fax 0917403699

Sito internet [www.comune.palermo.it](http://www.comune.palermo.it)

[ragioneriagenerale@comune.palermo.it](mailto:ragioneriagenerale@comune.palermo.it)

[ufficiobilancio@comune.palermo.it](mailto:ufficiobilancio@comune.palermo.it)

Prot. n. 379082 del 18/05/2011

Responsabile del procedimento: dott. Luigi Mortillaro

COMUNE DI PALERMO	
RAGIONERIA GENERALE	
20 MAG 2011	
Sett. ....	Cat. ....
Fac. ....	.....
N. ....	Data .....

**Al Presidente della Commissione Bilancio**

**Al Collegio dei Revisori dei Conti**

e p. c. **Al Presidente del Consiglio Comunale**

**Al Segretario Generale**  
- Ufficio Affari Istituzionali -

**- LORO SEDI -**

Oggetto: Trasmissione proposta di deliberazione consiliare avente ad oggetto: "Bilancio di Previsione 2011 - Bilancio Pluriennale 2011/2013 - Relazione Previsionale e Programmatica 2011/2013".

Con la presente, ai sensi dell'art. 27 del Regolamento di contabilità vigente, si trasmette, in allegato e per il seguito di competenza, la seguente documentazione:

1. Proposta di deliberazione consiliare avente ad oggetto: "Bilancio di Previsione 2011 - Bilancio Pluriennale 2011/2013 - Relazione Previsionale e Programmatica 2011/2013";
2. Bilancio di Previsione 2011 - Allegato A;
3. Bilancio Pluriennale 2011/2013 - Allegato B;
4. Relazione Previsionale e Programmatica 2011/2013 - Allegato C;
5. Altri Allegati al Bilancio di Previsione - Allegato D;
6. Relazione Tecnica - Allegato E;
7. Rendiconto della Gestione 2009- Allegato 1;
8. Delibera di approvazione del Rendiconto della Gestione 2009 -Allegato 2;
9. CD contenente i Bilanci delle Società di capitale e consorzi - Allegato 3;
10. Parametri deficitarietà strutturale - Allegato 4;
11. Dimostrazione della coerenza del Bilancio con gli obiettivi programmatici del Patto di Stabilità Interno - Allegato 5;
12. Delibera di G.M. n. 44 del 17/05/2011 avente ad oggetto: "Approvazione schema di Bilancio di Previsione 2011, Bilancio Pluriennale 2011/2013 e Relazione Previsionale e Programmatica 2011-2013" - Allegato 6.




**Ragioniere Generale**  
**Dott. Bohuslav Basile**

Provisto il 20/5/11  
h. 14.50

Letto, approvato e sottoscritto.

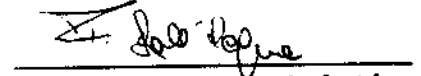
IL PRESIDENTE

  
CAMPAGNA

IL CONSIGLIERE ANZIANO

  
FICARRA

IL SEGRETARIO GENERALE

  
DALLIACQUA

N° \_\_\_\_\_ Registro pubblicazione Albo Pretorio

Affissa all'Albo Pretorio di questo Comune in data 28/07/2011 per la pubblicazione a tutto il quindicesimo giorno successivo.

IL MESSOCOMUNALE

\_\_\_\_\_

Palermo li,.....

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

\*\*\*\*\*

Copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal.....a tutto il quindicesimo giorno successivo.

IL MESSO COMUNALE

\_\_\_\_\_

p. IL SEGRETARIO GENERALE

\_\_\_\_\_

Palermo, li,.....

**DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'**

\*\*\*\*\*

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_

- in seguito al decorso di giorni dieci dalla pubblicazione all'Albo Pretorio di questo Comune come sopra certificato
- in seguito a dichiarazione di immediata eseguibilità in sede di adozione del presente provvedimento da parte dell'Organo deliberante

p. IL SEGRETARIO GENERALE

\_\_\_\_\_

Palermo, li,.....